LICORAFIO VALERIZANO ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA







ELIO LINGUA

Viale Vicenza - Tel.93.336

10548 - VALENZA PO

S. D. F. UMBERTO BONIARDI & FIGLI - MILANO



Installato nelle più moderne fabbriche di oreficeria e argenteria

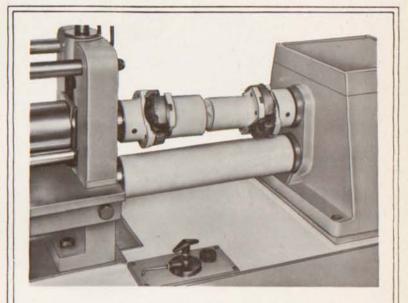


20123 - MILANO Via Valpetrosa, 5 Tel. 89.28.77 - 87.36.65

36100 - VICENZA Via J. Cabianca, 11 Tel. 37.115 00187 - ROMA Via Della Mercede, 12/a Tel. 67.58.40

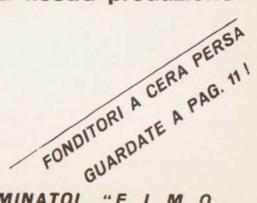
15048 - VALENZA PO Viale Dante, 19 Tel. 93.324

Produzione di LAMINATOI
a mano ed a motore
per lastra e per filo
con cilindri da 80
e 400 mm. di luce



PARTICOLARE DEL GIUNTO CARDANICO DI TRASMISSIONE CHE PERMETTE LE GRANDI APERTURE ART. 3510/bis

È il migliore riconoscimento dell'alta qualità di tutta la nostra produzione



PROGETTATI E COSTRUITI DALLA DIVISIONE LAMINATOI "F. I. M. O. ..

FABBRICANTI GIOJELLIERI ORAFI RIUNITI*



JEWELLERY EXIBITION





VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 32 - TELEF. 94.131 - 94.132

STAND N. 27.583

4 moderne fabbriche una efficiente organizzazione al vostro servizio

- * Luciano CAVEZZALE Aldo LENTI
- Corso Garibaldi, 141 Marchio 683 AL

- Viale Vittorio Veneto, 16 Marchio 1539 AL
- Maestro Tullio TASCHIERO Via Roberti, 3
- Marchio 758 AL

- Stefano VERITA
- Via Felice Cavallotti, 57 Marchio 1581 AL



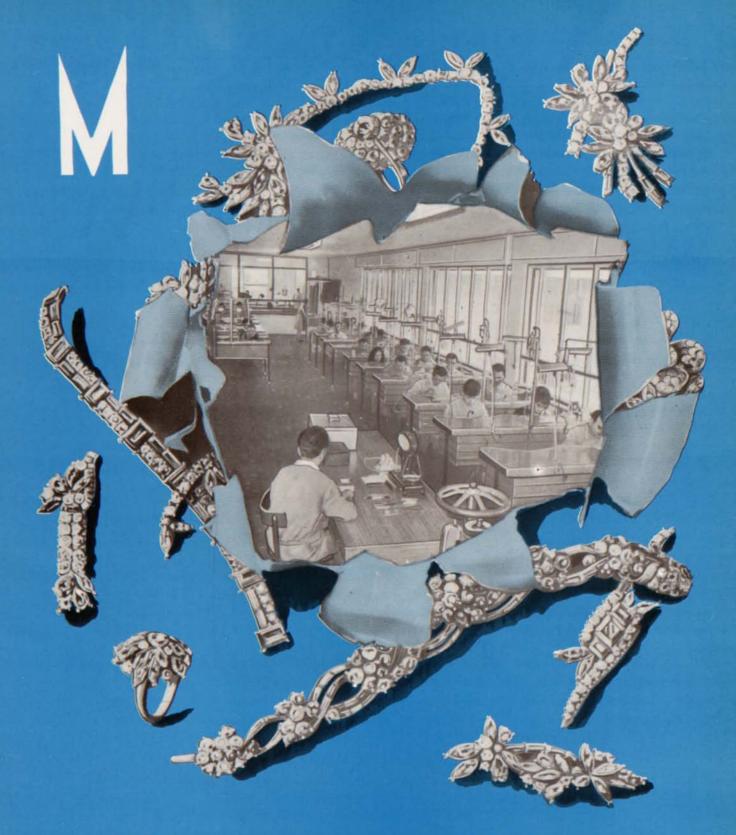
Uffici - Via Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 93.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafo
laminati - trafilati - leghe saldanti
fusioni - analisi - affinazioni
trattamento ceneri e residui
sali di metalli preziosi
metalli preziosi elettroliticamente puri

GIOIELLERIA - EXPORT

Ferrario & C. s.r.l.

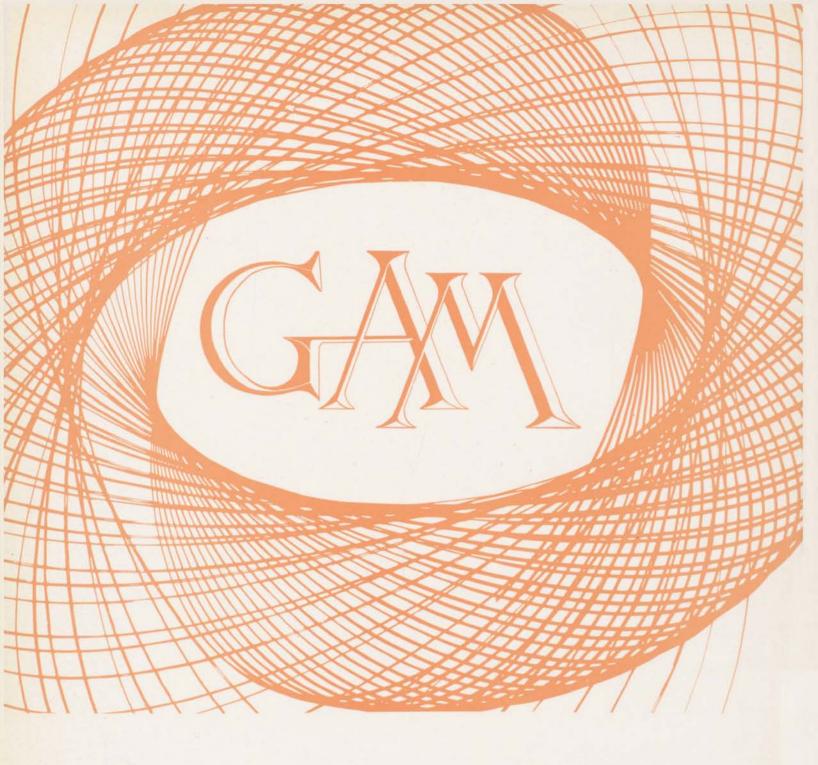


FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



VALENZA

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.719



GARAVELLI ALDO ANNARATONE PIETRO MOLINA OTTAVIO

siglano l'oreficeria di successo nel mondo



Sede Centrale: Viale Dante, 24 - telefono 92.324 - VALENZA PO

Filiale: Via Flavio Baracchini, 10 - telefono 806.148 - MILANO



.... un nuovo complesso orafo che pone la moderna organizzazione produttiva e la lunga esperienza commerciale, conferitale dai suoi titolari, al servizio del gioielliere italiano di classe.

Altri recapiti in Italia:

MILANO: Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO: Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI: Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

C. C. I. A. A. 45.869 Marchio 347 AL

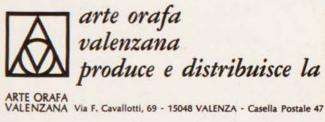
FRASCAROLO & C.

gioiellieri in Valenza

NEW YORK 745 Fifth Avenue - N. Y. 10022 Tel. (212) 753.8448

VALENZA PO Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507





produce e distribuisce la fedina dell'AMORE

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - FONDATO NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 18.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione: oltre 1.249 miliardi.

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10

CERVI ENRICO & C. s. a. s.

15048 · VALENZA PO

VIA TRIESTE, 4 A - TEL. 91.498



Lady Levmatic



DA OLTRE UN SECOLO L'OROLOGIO CHE NON TEME CONFRONTI



UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE DEI FRATELLI RIZZETTO

> VIA CANONICO ZUFFI, 10 TEL 91.663 - VALENZA PO

LA NOSTRA PRODUZIONE DI

ANELLI

FERMEZZE

SPILLE

ORECCHINI

BRACCIALI

COLLANE

E A DISPOSIZIONE PER OGNI VOSTRA ESIGENZA



AMPIA VARIETA' DI MODELLI FINITI ED IN MONTATURA



ARTICOLI IN ORO A 18 - 14 - 9 CARATI



LABORATORI

ADRIANO RIZZETTO

STRADA S. SALVATORE, 8 a TELEF. 92.108

15.048 - VALENZA PO

AUGUSTO RIZZETTO

VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 - VALENZA PO

Fusioni perfette Fusioni perfette Costi minori
Costi minori
Costi minori
Costi minori
Costi minori

FROM: KERR MFG/ CO-DETROIT MICH. HSA

MILAN - ITALY

U. BONIARDI & FIGU

DIRECTLY TO:

. . . CI VUOLE KERR

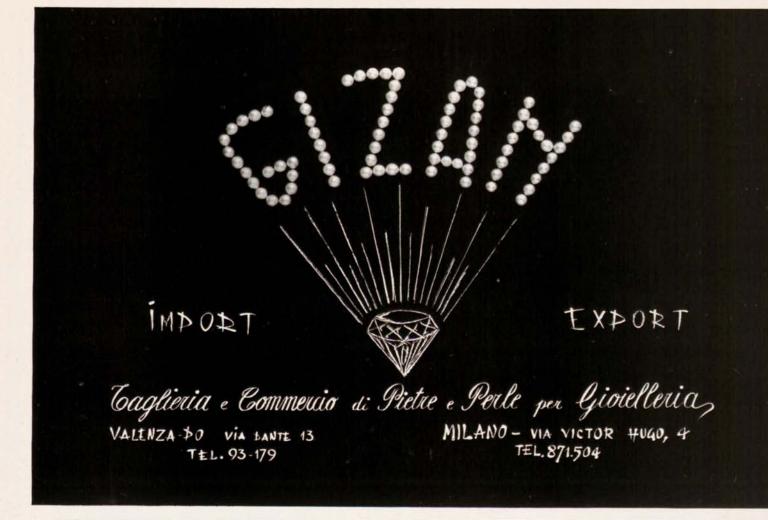
K 90 O SATIN CAST

MA SEMPRE KERR

Oggi a prezzi europei da

BONIARD

unico distributore per l'Italia







TELEFONO N. 26-11 TELEGRAMMI: IMA CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE POSATERIE

15100 ALESSANDRIA - VIA DONATELLO, I SPALTO BORGOG LUI

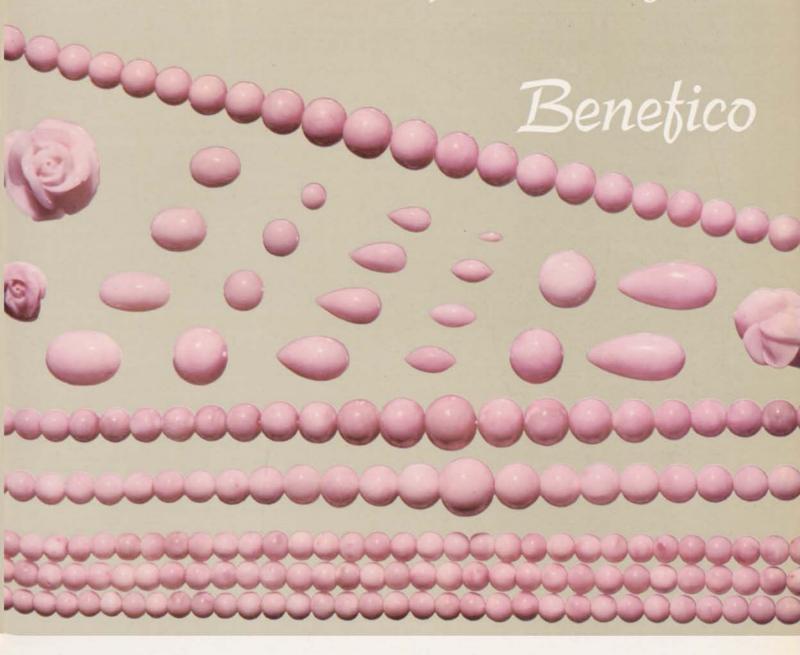
MOSTRA PERMANENTE DI MILANO VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 . TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE . CESELLI E SBALZI VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÉ • CANDELABRI COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO RECAPITO DI MILANO.



...dal rosato al "peau d'ange,,...



GIUSEPPE BENEFICO



MILANO
Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

BRILLANTI
PIETRE PREZIOSE
CORALLI

VALENZA
Viale Dante, 10 - Tel. 93,092

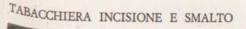




PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSESS

BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

VIALE VICENZA, 31 VALENZA (Alessandria - Italia)
TELEFONO 93.198 MARCHIO 630 AL



BORSETTA FILO TESSUTO



PORTASIGARETTE SATINATO E SMALTO



PORTACIPRIA FILO TESSUTO





PORTACIPRIA FILO TESSUTO

ACCENDINO DUPONT



IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO CORSO GARIBALDI, 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed orafi in valenza po

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

15048 - VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro-platino-argentiferi

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1967

CAPITALE L. 20.053.599.500 - RISERVE L. 16.874.452.065 295 FILIALI 82 ESATTORIE

E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 950 MILIARDI

FILIALE DI VALENZA - VIA LEGA LOMBARDA N, 5
TEL. 92.754 - 92.755

Bonzano Luigi tu Giacomo

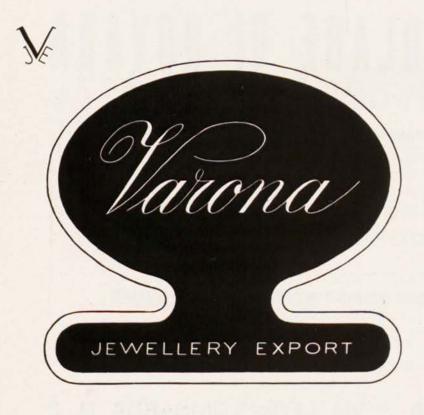
Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

15048 · Valenza Po

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465



VARONA GIOIELLIERI



FABBRICAZIONE PROPRIA GIOIELLERIA E OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO

scorcione felice

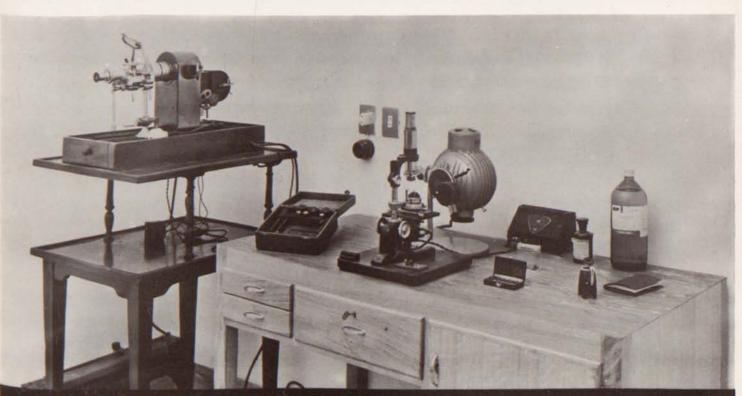
139 AL

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE



FABBRICA GIOIELLERIA

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44 VALENZA PO 3 91.201



LABORATORIO SCIENTIFICO DI RICERCHE FISICHE

istituito dalla CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

SERVIZIO DI CREDITO SU PEGNO

Piazza Monte di Pietà, 33 - Tel. 65.32.51

Si eseguono esami di perle, pietre preziose, quadri, ecc.



MARCHIO 200 AL

Montaldi &

Gioiellerie

Via P. Paietta, 1 (Palazzo Garden) - Tel. 91.273 Valenza Po

MARCHIO 690 AL

FABBRICANTI GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT

Pani FRATELLI

UFFICIO VENDITE:

VIALE DANTE, 13

TELEFONO 91.280

LABORATORIO:

VIALE DANTE, 24

CREAZIONE PROPRIA

15048 - VALENZA PO

Marchio 1035 AL

Pavese

Narratone

gioiellieri

in

valenza

po

Stradella

15048 - valenza - viale della repubblica . strada faiteria - tel. 91.673

Stylgold

JEWELLERY



15048 VALENZA (Italy) VIALE DELLA REPUBBLICA 4/a TELEFONO 94.784 Export



FABBRICHE ASSOCIATE



GIOIELLERIA OREFICERIA

VIRGINIO CEVA

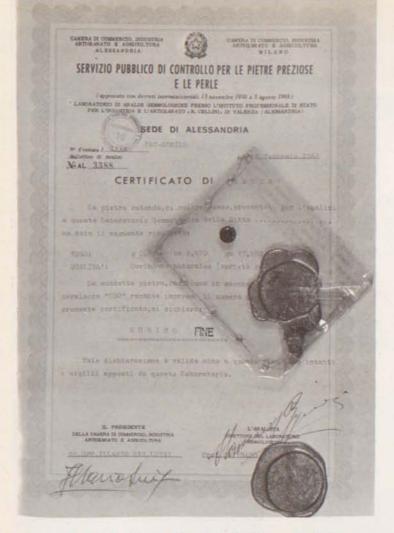
Gioielleria e artistica lavorazione in stile antico

EXPORT



VIALE DELLA REPUBBLICA, 3 - TELEFONO 91.758

15048 - VALENZA PO



Fac-simile del Certificato di Analisi gemmologica rilasciato dal servizio pubblico di controllo per le pietre preziose e le perle.

...una garanzia che vale!

L'ANALISI DELLE GEMME E', PER IL GIOIELLIERE, UN PRO-BLEMA DELICATO E DI GRANDE IMPORTANZA.

PER QUESTO EGLI DESIDERA UN CERTIFICATO DI ANALISI CHE PROVENGA DA UN ENTE IN GRADO DI ATTESTARE IN MODO INEQUIVOCABILE LA REALTA' ACCERTATA DA ANALISTI SPERIMENTATI CON I PIU' MODERNI ED ADEGUATI MEZZI D'INDAGINE.

IL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE — CHE DA OLTRE UN DECENNIO SVOLGE CON SUCCESSO LA SUA ATTIVITA' AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE — E' UN ORGANO CHE LO STATO STESSO HA ISTITUITO ED AFFIDATO ALLA RESPONSABILITA' DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI OREFICERIA DI VALENZA PO, DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA E DI QUELLA DI MILANO, PER TUTELARE IL COMMERCIO DELLE GEMME.

I CERTIFICATI RILASCIATI DAI LABORATORI DI VALENZA PO E DI MILANO GESTITI DAL SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROL-LO OFFRONO UNA GARANZIA RISPONDENTE ALLE GIUSTE ESI-GENZE DEGLI OPERATORI PIU' OUALIFICATI NEL MONDO ORAFO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Uno scorcio parziale del laboratorio gemmologico di Valenza Po.



SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE

Laboratorio di Milano: Via dei Mercanti, 2 - Tel. 87.84.70 Laboratorio di Valenza Po: Viale L. Oliva, 14 - Tel. 94.782

UNA IMPORTANTE DELLA COMUNICAZIONE



PHILIPPI & Co. KG. - PFORZHEIM

(GERMANIA OCCIDENTALE)

Le continue richieste di un apparecchio di pulitura e lavaggio AD ULTRASUONI che, pur essendo di piccole dimensioni, consenta elevatissime prestazioni, ci hanno spinto alla realizzazione di un nuovo modello dai risultati veramente eccezionali. Si tratta del

MINISON T-TRANSISTORIZZATO

I risultati di pulitura e lavaggio ottenuti col nostro nuovo modello possono certamente considerarsi dello stesso livello qualitativo conseguibile con i nostri modelli di maggiori dimensioni, da anni ben conosciuti ed apprezzati su tutti i mercati internazionali, in special modo in Italia. Esso è particolarmente indicato per la pulitura ed il lavaggio rapidi di piccoli oggetti di Oreficeria - Platino - Pietre Preziose - Perle - Materie Plastiche - Vetro - Minuterie Metalliche, ecc.

IL « MINISON T » E' COMPLETAMENTE TRANSISTORIZZATO ed è dotato di un generatore ad alta frequenza che gli assicura una durata d'esercizio praticamente illimitata.

L'APPARECCHIO OFFRE LA MASSIMA SICUREZZA NEL LAVORO. La bassa tensione adottata ne consente infatti l'impiego — senza alcun pericolo per gli operatori — ANCHE IN PRESENZA DI POLVERE E DI UMIDITA'.

LA SINTONIA — COMPLETAMENTE AU-TOMATIZZATA — DEL « MINISON T » PERMETTE LA PERFETTA PULITURA E LA-VAGGIO CON SOSTANZE ACQUOSE.





Sul fondo della vaschetta di lavaggio è solidamente assicurato il nuovo tipo di datore di suoni « COMPACT » con elementi oscillanti di tipo PZT.

La superficie radiante è completamente libera e può irradiare senza impedimenti il 95 % della vibrazione ad alta frequenza che riceve per mezzo di uno speciale assestamento del datore di suoni. Si ottiene così all'interno del liquido una pulitura ed un lavaggio costanti.

LA DURATA DEL DATORE DI SUONI « COMPACT » E' ILLIMI-TATA. Infatti la parte massiccia irradiante è costruita in acciaio inossidabile che, pur dopo anni ed anni di funzionamento, non viene danneggiata dalla cavitazione.

Anche la VASCHETTA DI PULITURA ed il GENERATORE sono in acciaio inossidabile.



SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VI STRA E NEL VOSTRO STESSO INTERES! VI CONSIGLIAMO DI INTERPELLAR!

ESCLUSIVISTA PER TUTTA ITALIA:

SPINELLI

VIA FAA DI BRUNO, 14 - TELEFONO 59.30.0

MILANO

IN COPERTINA

IL 18 GIUGNO SCORSO, IL PRINCIPE BER-NARDO D'OLANDA HA INAUGURATO LA MOSTRA . L'ITALIA AD AMSTERDAM » AL-LA QUALE HA PARTECIPATO UN FOLTO GRUPPO DI ORAFI VALENZANI ED ARGEN-TIERI ALESSANDRINI CON LE LORO CREA-ZIONI. NELLA FOTOGRAFIA. L'AUGUSTO CONSORTE DELLA REGINA GIULIANA, AC-COMPAGNATO DAL PRESIDENTE DELL'AS-SOCIAZIONE ORAFA VALENZANA GR. UFF. LUIGI ILLARIO OSSERVA LE OREFICERIE E LE GIOIELLERIE DEL NOSTRO CENTRO ORA-FO. IN QUESTO NUMERO, DA PAG. 27, RI-PORTIAMO UN COMPLETO SERVIZIO SULLE ESPOSIZIONI DI JOHANNESBURG, STOC-COLMA ED AMSTERDAM ALLE QUALI, IN QUESTO ULTIMO PERIODO, HANNO PAR-TECIPATO GLI ORAFI VALENZANI.

L'ORAFO VALENZANO

DROANO UFFICIALE DELL'ABSOCIAZIONE ORAFA VALENZANI



7

DIRETTORE RESPONSABILE:
Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:
Mario Genovese

zione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: VALENZA PO (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHI-SI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESE-GUITA CON MULTILITH 1850 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.

RIVISTA MENSILE EDITA A CURA DELL'AS-SOCIAZIONE ORAFA VALENZANA — Dire-

COMMISSIONE STAMPA:

Ginetto Balzana

Luigi Baggio

Franco Castellaro

Piero Lunati

Aldo Pasero

Paolo Staurino

La pubblicità di questo numero è inferiore al 70 %.

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250 Abbonamento:

Italia L. 2.500 - C.C.P. 23/12595 Estero: L. 5.000 - \$ 7,20 - Fr. n. 40 D.M. 32,30 - Lg. 2,17

L'ORAFO VALENZANO

SOMMARIO

MOSTRE ALL'ESTERO

Tre Mostre dall Africa al Nord Europa.

- 27 Johannesburg: dal 2 al 15 aprile.
- 29 Mostra di Stoccolma: dal 29 maggio al 1º giugno.
- 33 Mostra Italiana ad Amsterdam: dal 18 al 30 giugno.

MOSTRE IN ITALIA

- 36 La Mostra di Oreficeria ed Argenteria di Alessandria.
- 41 Note sulla Mostra dell'Artigianato a Firenze.

NOTE ECONOMICHE

- 43 Riflessi della creazione del mercato libero dell'oro sulla importazione del metallo in regime di monopolio, di Salvatore Baeli (parte seconda).
- 46 NOTIZIE IN BREVE

STATISTICHE

47 L'accrescimento ed il numero delle aziende orafe ed argentiere nella provincia di Alessandria.

ANAGRAFE

48 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

COMMERCIO CON L'ESTERO

54 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze.

I MODELLI DEL MESE

- 49 Idee di D.A.F.
- 51 Idee di Rina Poggioli
- 53 Idee dell'I.P.O.





1 - Johannesburg: dal 2 al 15 aprile

Nel mese di aprile, invitati dall'Istituto per il Commercio Estero di Roma, partecipiamo alla Fiera Internazionale « Rand Easter Shaw » di Johannesburg

E' una Fiera di grande importanza, in quanto, oltre ad essere nota in tutti gli stati appartenenti all'Unione Sudafricana, richiama operatori anche dai vicini stati della Rhodesia e del Mozambico. Circa una ventina di stati europei (Francia, Gran Bretagna, Germania, Austria, Spagna e Portogallo) e orientali partecipano a questa imponente rassegna.

L'Italia allestisce un nuovo padiglione, che, per eleganza e originalità architettonica, viene premiato con medaglia d'oro dall'Ente Fiera.

Il padiglione è composto di due sezioni: al pianterreno sono esposti veicoli
industriali, macchine utensili, elettrodomestici; al
piano superiore, prodotti
dell'artigianato, automobili,
articoli di abbigliamento e
la nostra gioielleria.

Per Valenza è stato preparato un elegante salottino con soffitto a pannelli di legno - luce diffusa - pavimento in piastrelle di ceramica bianca e bleu con tappeto rosso al centro.

Le vetrine sono incassate nelle pareti e foderate internamente di velluto verde « sottobosco »; al centro, disposte in modo sparso, alcune bacheche a due piani, a forma di parallelepipedi esagonali, sono collegate sino al soffitto per mezzo di aste. L'aspetto è molto elegante e la nostra

sala si distingue dal resto del padiglione e richiama molta folla.

La Fiera si apre il 2 di aprile e il 5 si celebra la « Giornata » dedicata all'Italia, alla presenza dell'Ambasciatore Paveri Fontana, di personalità politiche ed economiche sudafricane, di numerosi operatori. Due spille, scelte tra le più rappresentative dello stile italiano, vengono regalate alla moglie dell'ambasciatore e alla moglie del sindaco di Johannesburg.

Nei giorni successivi riceviamo la visita del Ministro del Commercio estero del Sud Africa.

Partecipiamo alla mostra con 65, ditte orafe e riceviamo un totale di novantaquattro ordini passati a quarantadue espositori. Più di cinquanta sono gli operatori sudafricani che si interessano della nostra merce e chiedono prezzi e ragguagli sul nostro centro orafo. Riceviamo ordini non solo da ditte che già conosciamo ma anche da sei nuove ditte che desiderano provare con ordini campionari. Da parte nostra abbiamo inviato quarantacinque inviti a clienti da noi già conosciuti mentre gli inviti a nuove ditte furono inviati direttamente dall'Ufficio I.C.E. di Johannesburg, grazie all' interessamento del dott. Cichi e della dott.ssa Draisci.

Gli articoli ordinati sono stati:

spille di costo medio non superiore a L. 20.000 per il 20.60 %;





Sopra:

L'Ambasciatore d'Italia in Sud Africa Dott. Paveri Fontana ed Il Sindaco di Johannesburg col presidente della nostra Associazione nel corso della visita resa al nostro padiglione.

Sotto:

Il Ministro del Commercio Estero del Sud Africa in visita al padiglione dell'oreficeria e gioielleria valenzana della « Rand Easter Show » (Fiera Intenazionale) di Johannesburg, tenutasi dal 2 al 15 aprile scorso. Nelle tre foto a destra:

Alcuni scorci delle vetrine esagonali al centro del padiglione e della loro disposizione. Sulle pareti si notano le vetrine a muro che completavano l'ambiente.



L'Ingresso al padiglione della oreficeria e gioielleria Vaienzana alla Rand Easter Show di Johannesburg.



La consorte dell'ambasciatore italiano e del sindaco di Johannesburg con la direttrice della Mostra Permanente, Dott. Rosanna La Valle, durante l'inaugurazione della mostra. A ciascuna delle due gentili signore è stata offerta in dono una graziosa spilla, scelta fra le più rappresentative dello stile italiano.







TRE MOSTRE,
DALL' AFRICA
AL NORD-EUROPA

2 - Mostra di Stoccolma: 29 maggio - 1º giugno

spille più elaborate o di stile moderno, con pietre, sino ad un valore di L. 100.000, per il 4 %;

anelli in oro bianco in montatura, per 18,87 %;

anelli da uomo a sigillo o scudo, per il 9,39 %;

anelli da donna di fattura semplice e di costo non superiore a L. 10.000, per il 12,65 %;

anelli con granati, per l'1,70 %;

anelli più elaborati con pietre di colore non superiori a L. 50.000, per il 10.70 %;

bracciali solo in oro, per il 5,87 %;

bracciali con pietre di colore in stile moderno e alcuni in stile antico filigrana - per il 3,26 %;

bracciali in montatura per brillanti, per l'1,30 %;

orecchini in oro giallo a clips, per l'1,70 %;

Chiusure per collane di perla, per il 7,17 %;

collane in oro semplice senza pietre, per lo 0,40 Per cento:

Pendenti smaltati, per l'1,30 %;

ciondoli, per lo 0,78 %; portasterline e miniature, per il 10,30 %.

Il pubblico che desidera acquistare, viene indirizzato presso alcuni grandi magazzini, già conosciuti, e che, al nostro rientro, si affrettano a passare alcuni ordini presi per conto dei loro clienti privati.

L'interesse dimostrato dal pubblico nei riguardi dei nostri prodotti è grande, e si spera che l'eco suscitata dall'avvenimento ci sarà di valido aiuto nel mercato sudafricano

organizzata dall' Istituto per il Commercio Estero di Roma e su incarico del Ministero del Commercio con l'estero, il 29 maggio, si apre a Stoccolma una mostra dedicata alla oreficeria, gioielleria e argenteria.

Partecipiamo con 65 ditte orafe e con una ditta produttrice di argenteria. Anche gli altri centri orafi e argentieri del nostro paese sono ivi rappresentati. L'iniziativa viene realizzata presso l'Italian Trade Centre, che è situato nel centro della città. Il salone di esposizione è allestito con gusto e ci vengono date, oltre a vetrine a muro e a bacheche, foderate internamente di panno azzurro, tre vetrine che quardano sia l'interno del salone che la galleria esterna. In queste ultime viene alternata argenteria e oreficeria.

La mostra è organizzata e curata in modo perfetto dal dott. Attalla e dal dott. Bosio. Molti inviti sono stati diramati ad importatori, grossisti e dettaglianti di tutti i paesi scandinavi. L'ingresso è riservato ai soli operatori commerciali. Centodiciotto sono i visitatori che rispondono all'invito. La nostra produzione non incontra il successo da noi sperato, poichè la richiesta si è rivolta specialmente ad articoli semplici e di modesto

Tredici soltanto sono gli ordini che riceviamo e da essi possiamo notare che la maggiore richiesta è per gli anelli in montatura in oro bianco (circa i 66 %). per gli anellini con pietre di colore o solo in oro, il cui prezzo non superi Lire 10.000 (19 %), per anelli con contorno di brillantini (12 %), per spille in stile moderno con orecchini il cui prezzo non superi L. 30.000.

Il gusto scandinavo in generale è orientato verso le forme altamente stilizzate e non tiene conto della preziosità della materia, in quanto il pubblico non fa differenza tra la bigiotteria e la vera gioielleria.

Per comprendere meglio i motivi di un risultato non abbastanza soddisfacente. come 'è stata la nostra presentazione a Stoccolma. occorre approfondire maggiormente le nostre conoscenze di quel mercato, delle leggi che regolano in quella nazione il commercio dell'oro e delle tendenze di gusto indotte nella popolazione da queste legqi e dalle consuetudini. Traiamo gli elementi che sono qui riportati dalla pregevole relazione compilata dal dott. Bosio dell'INA-CE a Stoccolma.

La produzione

Il mercato svedese dei lavori d'oro e d'argento conta, secondo le più recenti informazioni, di quarantanove aziende, e di circa una sessantina di laboratori di oreficeria di limitata importanza.

Di queste quarantanove ditte, quarantadue lavorano l'oro e le rimanenti sette l'argento.

La produzione svedese di minuterie ,articoli ed oggetti vari d'oro ha toccato nel 1966 i quarantaquattro milioni di corone svedesi, vale a dire, al cambio attuale, i cinque miliardi e duecentoottanta milioni di lire, meno della nona parte della sola oreficeria italiana esportata nel corrispondente periodo.

La produzione argentiera è circa la metà, in valore, della produzione orafa, cioè circa ventidue milioni di corone svedesi.

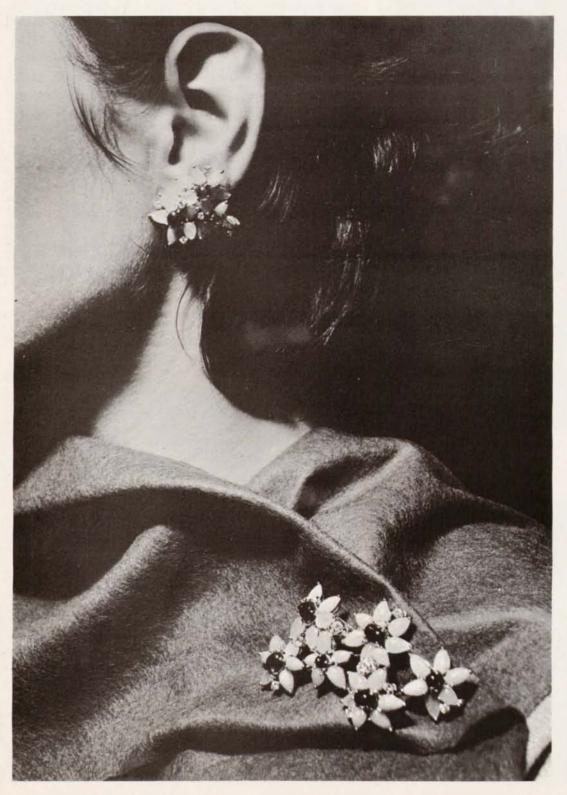
L'esportazione

L'esportazione dei prodotti orafi ed argentieri svedesi ha raggiunto nel 1967 i quattro milioni e mezzo di corone, pari a 540 milioni di lire, meno di un decimo della esportazione italiana del corrispondente periodo.

Situazione economica generale e mercato degli articoli orafo-argentieri in particolare

L'economia svedese era stata caratterizzata fino al 1965 da una regolare e continua espansione, ma, a partire dall'inizio del 1966, ha presentato segni di indebolimento delle attività produttive, dovuti, almeno in parte, alle misure antinflazionistiche e per il miglioramento della bilancia dei pagamenti.

L'anno scorso (1967), pur notandosi un aumento del prodotto nazionale lordo e un miglioramento dell'export, l'economia del paese è rimasta condizionata da una domanda interna, piuttosto debole, accompagnata da un ristagno degli investimenti produttivi, e da aumento della disoccupazione



In sostanza, se pure la Svezia si trova in fase di miglioramento, esso è ancora in termini modesti e non permette una immediata ripresa generale.

La popolazione globale svedese è di circa otto milioni di abitanti e la popolazione attiva (o meglio: con entrate) è poco più della metà: quattro milioni e mezzo.

Di questi ultimi, poco più del 38 % ha un reddito lordo inferiore alle L. 100.000 mensili, il 51 % è compreso tra le 100.000 e le 300 mila mensili, il 3,5 % supera le 500.000 lire mensili lorde. I redditi netti sono notevolmente inferiori, data l'elevata incidenza delle imposte dirette. Uno stipendio di lire 266.000 mensili viene decurtato dalle dette imposte fino a L. 160.000 (la tassa ammonta cioè a L. 100.000) Passando ad un esame più dettagliato per quanto concerne il nostro settore, la domanda, da un quindicennio a questa parte, si è gradualmente orientata (parallelamente al livellamento dei redditi) verso articoli minuti, fusi od a macchina, di modesto valore unitario.

Le tasse e le maggiorazioni che subiscono gli articoli d'oreficeria e di argenteria prima di giungere al consumatore sono piuttosto pesanti.

Il dazio doganale è del 10 per cento, la commissione d'agenzia varia dall'8 % al 12 %, il « mark-up » applicato dai grossisti varia dal 30 al 40 %. I dettaglianti maggiorano a loro volta la merce di un 100-120 %.

Inoltre viene applicata, sugli articoli d'oro e d'argento, una tassa di lusso pari al 20 % del prezzo al dettaglio al netto dell'impo-Sta sulle vendite (OMS). L'imposta sulle vendite, chiamata Omsattningskatt (o più brevemente OMS) è pari all'11,1 % e colpisce la vendita all'utilizzatore finale. Essa viene calcolata sul prezzo di vendita, comprensivo delle maggiorazioni applicate all'ultimo venditore, e, nel caso degli articoli d'oro e d'argento, della tassa di lusso.

Le importazioni

I lavori in oro, argento e platino importati in Svezia ammontano per il 1967 a 23,7 milioni di corone (due miliardi e 844 milioni di lire). Nel 1965 la Svezia aveva importato per 26 milioni e mezzo di corone (tre miliardi e 180 milioni di lire) e nel 1966 era scesa bruscamente a 22 milioni e mezzo di corone. Per quanto concerne l'oro lavorato, l'Italia è il maggior paese fornitore

della Svezia e, come tale, ha risentito in modo maggiore del regresso delle importazioni. L'Italia, nel 1965, aveva esportato in Svezia per 10 milioni e 846 mila corone di minuterie d'oro (pari a un miliardo e trecentoun milioni di lire) e. nel 1966, aveva visto ridurre il volume di questa esportazione a 8 milioni di corone (960 milioni di lire), che è ancora sceso di centomila corone nel 1967. La situazione, per l'argento, è assai diversa. Globalmente il maggior fornitore della Svezia in questo settore è la Germania Occidentale, seguita dalla Danimarca e dalla Norvegia.

Per quanto concerne le posaterie, il maggior fornitore è invece la Norvegia, seguita dalla Danimarca. Per le minuterie d'argento, l'Italia è al sesto posto, con una cifra veramente esigua (92.000 corone nel 1967).

La maggior parte delle esportazioni orafo-argentiere italiane si riferisce ad oggetti di valore unitario



VALENZA

A destra in alto:

Mostra dell'oreficeria ed argenteria italiana a Stoccolma, dal 29 maggio al 1° giugno 1968: Un momento della inaugurazione dell'esposizione che è stata ospitata nelle sale del Centro Commerciale Italiano.

A destra in basso:

Mostra dell'oreficeria ed argenteria italiana a Stoccolma. Una delle vetrine con le oreficerie di Valenza. Di forma semplice e lineare, e sobriamente eleganti, le vetrine a muro e le bacheche erano foderate internamente in panno azzurro. In ognuna di quelle riservate alla nostra produzione era riportata in alto a sinistra la dicitura: Valenza.

A sinistra:

Una originale parure, spilla-orecchino che accosta a petali di giada, centri di rubini e zaffiri cabochon e piccoli brillanti disseminati, due pezzi di alta e moderna giolelleria.







molto modesto I lavori di alta oreficeria e lavorazioni artigianali di prezzo modio interessano oggi il mercato solo marginalmente. Le argenterie italiene incontrano una forte concorrenza tedesca, norvegese, danese, ungherese e finlandese. Per la Germania, sia a cagione dello stile che dei prezzi competitivi; per i tre paesi scandinavi a motivo dell'affinità di linea e di gusto; per l'Ungheria a causa dei prezzi concorrenziali.

Nonostante il quadro poco roseo fin qui tratteggiato, si ritiene però che il mercato svedese possa presentare, riguardo ai lavori in oro, concrete possibilità per gli operatori interessati, anche perchè i prezzi sono rimasti competitivi. Due sono i punti, che chi aspira al mercato svedese, deve curare: prendere atto che la domanda del mercato è orientata verso una produzione di massa dalla particolare e tipica itilizzazione di linea, senza eccessive elaborazioni e rronzoli non graditi dal gusto svedese; tener presente la meticolosità degli importatori locali, curando

estremamente la tempestività delle consegne e la rigorosa fedeltà agli accordi intercorsi.

Rispetto all'argenteria occorre distinguere: le mi nuterie hanno buone e crescenti possibilità, mentre il vasellame o le posaterie non hanno oggi una vera possibilità di sbocco, soprattutto a causa delle forme così lontane dal gusto scandinavo, oltre che dei prezzi, e della concorrenza tedesca, norvegese e finlandese.

La esposizione ed il sondaggio di Stoccolma presentano quindi, per ora questo lato positivo: l'accertamento delle reali condizioni di quel mercato e la possibilità di analizzare in modo sufficientemente pre ciso le cause che hanno finora impedito la ripresa dell'esportazione orafa italiana su quel mercato. Alcune di queste sono insite nella legislazione di quel Paese e difficilmente sara possibile che, in breve tem po possano modificarsi. Altre dipendono dalla voloni tà dei nostri operatori. Tocca ora ad essi cercare d di rimuoverle con le azio ni più opportune.

In alto:

Mostra dell'oreficeria ed argenteria italiana a Stoccolma. Un'altra suggestiva veduta dell'area espositiva: tra le decorazioni a colonna, sulla sinistra, si intravvede una serie di vetrine riservate all'Associazione Orafa Valenzana ed ai suoi produttori.

Al centro:

Mostra dell'oreficeria ed argenteria italiana a Stoccolma. Uno scorcio parziale della sala con un gruppo di vetrine.

In basso

Mostra dell'oreficeria ed argenteria italiana a Stoccolma. Un particolare delle vetrine dell'argenteria.



3 - Mostra italiana ad Amsterdam: dal 18 al 30 giugno

erminata la Mostra a Stoccolma il campionario è stato inviato ad Amsterdam, dove si è svolta una manifestazione del prodotto italiano intitolata " L'Italia ad Amsterdam ». L'inaugurazione ebbe luogo il 18 giugno, alla presenza di S.A. Reale il Principe Bernardo d'Olanda, del-'Ambasciatore d'Italia Livio Theodoli, del Sindaco di Amsterdam, del Presidente dell'Istituto per il Commercio Estero di Roma, on. Donati, e di numerose altre autorità.

La manifestazione è curata, in modo veramente perfetto ed efficiente, dal dott. Sorrentino, Italian Trade Commissioner di Amsterdam, e dal dott. Tardioli dell'I.C.E. di Roma.

Il padiglione in cui è stata allestita la mostra, è molto ampio, moderno, e diviso in varie sale; nella seconda sala si trova l'oreficeria e gioielleria di Valenza, Vicenza, Arezzo, e argenteria di Alessandria e di Milano.

La manifestazione si articola in una mostra divisa in otto sezioni merceologiche, e in una serie di manifestazioni presso negozi, grandi magazzini e ristoranti del centro cittadino. Inoltre, vengono fatte giornalmente sfilate di moda e, nei primi due giorni, presso l'Hilton Hotel, due sfilate di moda alla presenza della Principessa, Margriet, alla quale offriamo in dono una spilla, a forma di fiore apribile in smalto e con pistilli in brillanti.

Vengono proiettati films italiani, tenute conferenze scientifiche e tecniche, balli folcloristici, spettacoli teatrali del Teatro La Fenice di Venezia, spettacoli musicali, sfilate di gondole veneziane sui canali di Amsterdam.

L'affluenza del pubblico è considerevole: si calcolano 200.000 persone. Nei giorni di sabato e domenica, si deve regolarne l'affluenza e nel pomeriggio della domenica deve intervenire la polizia per impedire che il pubblico, fuori in attesa, sfondi le porte, per poter entrare.

L'orario della mostra è dalle ore 10 sino alle ore 13. Per i soli operatori, e dalle ore 13 alle ore 21.00 per tutto il pubblico. I giornali che parlano della manifestazione e di cui abbiamo la documentazione sono i seguenti:

De TIJD - 18 giugno

» 19 » » 20 »

» 24 »

e il giornale HET PAROOL sul quale facciamo un'inserzione pubblicitaria di mezza pagina:

Cinquanta sono gli operatori commerciali che si interessano della nostra merce; 30 sono ditte che non conosciamo ancora e 12 sono grossisti già conosciuti. I grossisti temono che la nostra partecipazione influenzi negativamente il mercato olandese, perchè ritengono che le nostre vendite avvengano senza discriminazione a dettaglianti e a grossisti. Abbiamo un franco ed esauriente scambio di vedute con due dei maggiori portavoci dell' Associazione Orafa Grossisti Olandesi.

Con essi ci è possibile chiarire il nostro programma e convincerli della correttezza dei nostri metodi di vendita. Pertanto essi accettano di riservare gli articoli di prezzo commerciale ai soli grossisti, mentre la gioielleria fine potra essere venduta anche ai dettaglianti, praticando però prezzi differenziati.

Riceviamo ordini da grossisti olandesi e da una nuova ditta australiana. La merce scelta è la seguente:

Chiusure per collane di perle: 32 %

Anellini semplici in oro con piccole pietre di colore il cui prezzo non supera L. 10.000: 34 %

Anelli di fantasia in oro giallo con o senza pietre di colore il cui prezzo non supera L. 20 mila:

Anelli con brillantini contorno:

4 %

6 %

8 %

9 %

Anelli in oro bianco in montatura:

Spille in oro giallo stile moderno o classico con pietre di colore il cui prezzo non supera L. 30.000:

Orecchini in « parure »: 1 %

Spille in oro bianco in montatura: 4 %

DE HOOFDSTAD VAN DE ITALIAANSE JUWELIERS HEET VALENZA!



De Vereniging van Goudsmeden te Valenza nodigt iedereen hartelijk uit voor een bezoek aan het Centrum RAI, waar van 18 tot 30 juni een vitgebreide collectie sieraden uit Valenza te zien is.

Waarom zijn
de scheppingen van de
goudsmeden en juweliers
van Valenza Po
in alle landen
een steeds groter
succes?

omdat Valenza met zijn 1.600 bedrijven en zijn 12.000 handwerkslieden een van de grootste produktiecentra van sieraden ter wereld is. omdat de scheppingen van goudsmeedkunst uit Valenza Po in een zo groot aantal verschillende typen gemaakt worden, dat vrouwen in de hele wereld er iets van hun gading bij vinden.

omdat er in Valenza een wereldberoemde school voor goudsmeden en edelsmeden bestaat die in staat is zeer kundige handwerkslieden af te leveren aan de laboratoria. omdat er in Valenza nu al sinds 10 jaar een permanente tentoonstelling is, die de juweliers van de hele wereld in staat stelt een keuze te maken uit de schitterendste collecties, die speciaal voor hun cliëntele ontworpen werden.

omdat naast de tentoonstelling een moderne en efficiënte organisatie werkzaam is, die zich bezighoudt met de export van de sieraden uit Valenza naar alle delen van de wereld. omdat de ernst en het prestige van de produktie van dit centrum verzorgd en beschermd worden door de Vereniging van Goudsmeden van Valenza Po, een Morele Instelling zonder winstoogmerk die de goudsmeden van Valenza verenigt en vertegenwoordigt.

omdat tenslotte, de sieraden met de altijd herkenbare "Italiaanse stijl" of ze nu modern of van traditioneel model zijn, worden geboren in Valenza

Nella pagina a fianco:

In occasione dell'esposizione di Amsterdam e per la prima volta, l'Associazione Orafa Valenzana ha provato ad unire alla partecipazione espositiva ed alla propaganda redazionale che i quotidiani hanno riservato alla Mostra, la pubblicità diretta sui quotidiani. Nella illustrazione, ecco come si presenta una mezza pagina di pubblicità dell'oreficeria valenzana apparsa nei giorni dell'esposizione sul maggiore quotidiano di Amsterdam, l'« Heet Parol ». Ed ecco il testo dell'inserzione tradotto in italiano:

La capitale dell'oreficeria italiana si chiama Valenza! Perchè le creazioni degli orafi e gioiellieri di Valenza Po stanno riscuotendo un crescente successo in tutti i paesi? Perchè Valenza, con le sue 1.600 aziende ed i suoi 12.000 artigiani è fra i maggiori centri produttivi di gioielli esitenti al mondo; perchè le creazioni orafe di Valenza Po sono prodotte artigianalmente in un numero così grande di modelli diversi che le donne di ogni parte del mondo possono trovarvi quello rispondente al proprio gusto ed ai propri desideri; Perchè a Valenza esiste una conosciutissima ed apprezzata scuola Per orafi e gioiellieri in grado di fornire ai laboratori, i più qualificati e preparati maestri artigiani; perchè a Valenza funziona ormai da dieci anni una Mostra Permanente che consente ai gioiellieri di ogni Paese la scelta delle più belle oreficerie appositamente create per la loro clientela; perchè accanto alla Mostra agisce una moderna ed efficiente organizzazione che cura l'esportazione dei gioielli valenzani in ogni parte del mondo; perchè la serietà ed il prestigio della produzione orafa di questo centro sono tutelati e difesi dall'Associazione degli Orafi di Valenza Po, un Ente Morale senza fini di lucro che raggruppa e rappresenta gli orafi valenzani; perchè, infine, i gioielli dall'inconfondibile « linea Italiana », siano essi moderni o tradizionali, nascono a Valenza Po! L'Associazione Orafa Valenzana rivolge a tutti il più cordiale invito per una visita al Rai Centrum ove, dal 18 al 30 giugno, è esposta una vasta collezione dei gioielli di Valenza.



Il principe Bernardo d'Olanda in visita al padiglione della mostra « L'Italia ad Amsterdam », con un gruppo delle autorità intervenute. Alla inaugurazione erano presenti: l'Ambasciatore d'Italia in Olanda Livio Theodoli, il Presidente dell'I.C.E. on. Donati, il Sindaco di Amsterdam e numerose altre personalità italiane ed olandesi. Il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria e della Associazione Orafa Valenzana (all'estrema destra nella foto) Gr. Uff. Luigi Illario ha presenziato alla cerimonia ed ha guidato l'illustre ospite nella visita alle creazioni orafe ed argentiere valenzane ed alessandrine.



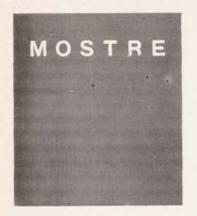
All'interno del RAI-GEBOUW, il centro radio di Amsterdam, sono stati allestiti vari padiglioni espositivi uno dei quali è stato riservato alle oreficerie valenzane ed alle argenterie alessandrine. La fotografia ce ne mostra un particolare. L'arredamento, molto sobrio e lineare, era costituito soprattutto di elementi prismatici che dividevano l'ambiente in varie zone nelle quali erano isolati tavoli con le argenterie o vetrine con i giolelli.

Bracciali in oro bian-

co in montatura: 1 %
Polsini in oro giallo: 1 %
Come si può notare dalle
indicazioni che precedono
anche per l'Olanda, come
per la Svezia, la maggiore
domanda concerne articoli
semplici di medio o basso
prezzo.

Con questa serie di tre mostre si conclude così il ciclo primaverile-estivo '68 dell'attività della Mostra Permanente per lo studio dei mercati esteri e la penetrazione delle creazioni orafe valenzane.

Il prossimo settembre, dall'8 al 15, in occasione della Fiera di Vienna e, successivamente dal 16 settembre al 18 ottobre a Salisburgo, comincerà l'attività espositiva del periodo
autunnale.



La Mostra di oreficeria e di argenteria ad Alessandria

La celebrazione dell'ottavo centenario di fondazione della Città di Alessandria ha fornito l'occasione al Comitato Comunale appositamente costituito ed alla Camera di Commercio della nostra Provincia per indire una serie di manifestazioni che hanno avuto una vasta eco di adesioni e di partecipazioni nell'ambito di tutta la regione ed un lusinghiero successo di pubblico.

Tra le manifestazioni indette dalla Camera di Commercio di Alessandria, su proposta della Commissione Provinciale dell'Artigianato, e che tendevano tutte alla valorizzazione appunto di questo settore, due in particolare presentano un notevole interesse per la nostra categoria: il Convegno Nazionale di studio sul tema « La patente di mestiere per una migliore qualificazione delle attività artigiane » della quale daremo successivamente un dettagliato resoconto, e la Mostra di Oreficeria ed Argenteria.

UNA MOSTRA CHE POTRA' SVILUPPARSI CON GLI ANNI

Un'esposizione di questo tipo, è doveroso dirlo, colma una lacuna fino ad oggi esistente in una provincia dove l'attività orafa e quella argentiera sono sviluppate quantitativamente e qualitativamente, ad un grado molto più elevato di quello di qualsiasi altra provincia italiana.

Anzi, a nostro avviso, una simile manifestazione dovrebbe essere il primo pas-

so per giungere ad una mostra periodica di respiro nazionale ed internazionale tale da attirare ogni anno, come ben merita la produzione orafa di Valenza e quella argentiera di Alessandria, gli operatori economici nazionali ed esteri. Ma questa, per il momento, è una méta lontana alla quale si potrà giungere per gradi man mano che la massa dei nostri produttori si convincerà dell'opportunità di un annuale appuntamento, sulla soglia di casa, con la propria clientela La Mostra dell'Oreficeria e dell'Argenteria è scaturita. in certo qual modo, dalla Mostra dell'Artigianato tenutasi contemporaneamente ad essa al Palazzetto dello Sport.

L'opportunità di porre in luce l'artigianato argentiero alessandrino ventilata in un primo momento dal Comitato Comunale per l'8 Centenario, si è trasformata man mano che la proposta prendeva corpo e veniva fatta propria dalla Camera di Commercio, in una manifestazione di più ampio respiro che comprendesse e valorizzasse anche la produzione orafo-gioielliera della vicina Valenza.

UNA SEDE SONTUOSA PER CREAZIONI DI PRESTIGIO

A questo punto l'importanza e la caratterizzazione di una simile esposizione rendevano evidente la necessità di staccare questo settore della Mostra dell'Artigianato per dargli una sede diversa, più consona alle caratteristiche di preziosi-

tà dei prodotti esposti. La scelta, particolarmente felice, di Palazzo Cuttica ha completato con un tocco finale l'esposizione che ha acquisito in tal modo la leggiadria e la signorilità delle splendide sale settecentesche meravigliosamente conservate: un ambiente veramente ideale

per una mostra di gioielli In esso erano disposte le creazioni di oltre cinquanta orafi di Valenza e di quasi venti argentieri di Alessandria.

La mostra, per i precisi criteri che l'hanno ispirata, non aveva alcuna finalità commerciale, ma soltanto quello di far conoscere al

Alessandria, Palazzo Cuttica, 8 giugno 1968. Il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura pronuncia il discorso inaugurale della Mostra di Oreficeria ed Argenteria.





A destra: in uno dei vasti ed eleganti saloni di Palazzo Cuttica, il numeroso pubblico intervenuto alla inaugurazione. Sotto: la gente affolla le sale

d'esposizione subito dopo la cerimonia d'apertura.



pubblico la bellezza e l'eleganza dei gioielli e delle argenterie che si producono nella nostra provincia.

LA PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO ORAFO DI VALENZA

La prima delle cinque sale dedicate alla Mostra, l'anticamera dell'esposizione stessa era completamente occupata da una vasta documentazione, in anteprima, dei lavori di disegno, composizione orafa, plastica, storia dell'arte, oreficeria, incisione, incassatura, sbalzo e cesello eseguiti nell'anno scolastico 1967-1968 dagli allievi dell'Istituto Professionale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » di Valenza, una scuola che, i notevoli successi nazionali ed internazionali da lei stessa e dai suoi ex allievi riportati, e per essere unica nel suo genere in Italia, può ben essere considerata un vanto della provincia di Alessandria.

E non v'è dubbio che i lavori finiti presentati dall'Istituto, pur non essendo realizzati in oro e gemme autentiche, hanno potuto ugualmente gareggiare per finitura, esecuzione, ideazione e linea con le creazioni dei produttori orafi presenti nelle sale successive.

LE ARGENTERIE ALESSANDRINE

Le due sale seguenti erano dedicate alla produzione argentiera che non si era mai presentata, in abbinamento con l'oreficeria, con tanto impegno, quantità e qualità di partecipazione.

Su ricche tavole ricoperte di velluto scuro facevano bella mostra di sè vasellami barocchi, rinascimentali, neoclassici, di cui gran parte eseguiti completamente a mano, che dimostravano tutta la valentia tecnica e la pazienza artigianale delle maestranze argentiere di Alessandria.

I GIOIELLI VALENZANI

Le ultime due sale sono state riservate alla produzione orafa valenzana ed hanno dimostrato, una vol-

ta ancora, l'immensa varietà delle creazioni di questo centro che punta le sue carte migliori proprio sulla caratteristica artigiana del suo prodotto, una caratteristica che per la versatilità e la duttilità delle sue piccole ma numerosissime aziende gli consente di spaziare nelle più raffinate fantasie e nelle più originali creazioni superando così brillantemente lo handicap che affligge in altri luoghi certe lavorazioni troppo meccanizzate costrette entro limiti troppo angusti e scontati, lontani dallo spirito e dalla forma del vero gioiello. Quello che non ha bisogno di un elevatissimo prezzo per essere tale, ma che affida il suo fascino ed il suo incanto alla dedizione, alla capacità, alla fantasia, all'estro dell'artigiano che lo crea con le sue mani, mai

Nelle vetrine delle due sale si è potuto vedere, in forma minore, ma non per questo meno sorprendente, lo spettacolo ormai consueto agli operatori commerciali esteri che convergono alla Mostra Permanente di Oreficeria di Valenza da ogni parte del mondo per acquistarne i gioielli: dal modesto anellino decorato di vivaci smalti, alla sontuosa trousse, al gioiello antico, alle creazioni di alta gioielleria costellate di spendidi diamanti dagli oggetti di gusto romantico e tradizionale fino ai più audaci tentativi di gioiello moderno.

un altro, e perciò unico, ir-

ripetibile.



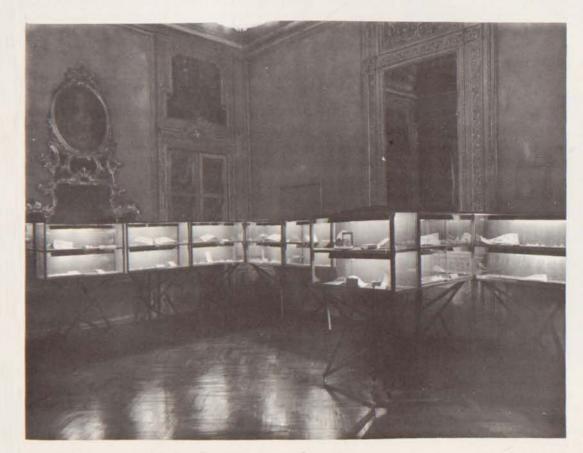
Nel salone d'ingresso alla Mostra l'Istituto Professionale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » di Valenza Po ha presentato gli elaborati degli allievi che hanno gareggiato per originalità, lavorazione e linea, con le creazioni presentata dalle ditte produttrici.

Nel secondo salone su tavoli riccamente addobbati, e nella originale ambientazione dell'architetto Rasi, spiccano le creazioni degli argentieri alessandrini.





Le due ultime sale della Mostra di Palazzo Cuttica ospitavano le oreficerie e gioiellerie dei produttori orafi valenzani. Nella fastosa cornice settecentesca le funzionali vetrine, fortemente illuminate, concentravano l'attenzione dei visitatori sulle creazioni presentate. Anche la mostra di Alessandria ha dato nel suo insieme al pubblico l'idea della ricchezza, della varietà e della fantasia della produzione orafogioielliera degli artigiani di Valenza.



In una vetrina appositamente preparata erano anche esposti gli anelli di produttori valenzani premiati o segnalati al recente primo concorso dell'anello di fidanzamento: Pier Luigi De Battistis, Virginio Ceva, Giè e Castagnone.

IL PUBBLICO E L'INAUGURAZIONE

Particolarmente suggestiva è stata la cerimonia d'apertura della Mostra, alla quale ha partecipato, oltre che le maggiori autorità della Provincia, un numeroso e qualificato pubblico, composto di eminenti rappresentanti del mondo del lavoro e dell'artigianato. Dopo le parole del Presidente della Camera di Commercio Gr. Uff. Luigi Illario e del Presidente del Comitato delle Celebrazioni per l'ottavo centenario Sindaco della Città di Alessandria, sono state aperte le sale ed una numerosa folla ha gremito fin dai primi istanti la Mostra.

Un prudente consuntivo fa ascendere il numero dei visitatori a circa 17.000 persone nei quindi giorni in cui essa è rimasta aperta. E numerose sono state le espressioni di consenso sia del pubblico che della stampa, particolarmente di quella piemontese che ha rilasciato lusinghieri giudizi sulla manifestazione.

LA CONCLUSIONE ED I PREMI

Il giorno 20 giugno, a conclusione dei lavori del Convegno Nazionale di Studio sul tema « La patente di mestiere per una migliore







Alla presenza del Sottosegretario on. Pierluigi Romita è avvenuta la premiazione degli espositori. Nelle fotografie in alto ed in basso il Gr. Uff. Luigi Illario consegna la medaglia d'oro a Renzo Raselli e quella d'argento a Renzo Ficalbi. Nella foto centrale Mario Lombardi riceve dalle mani del Sen. Buzio la medaglia di vermeil.

qualificazione delle attività artigiane » si è avuta la premiazione delle aziende partecipanti alla Mostra dell'Artigianato di Alessandria ed alla Mostra dell'Oreficeria ed Argenteria.

La cerimonia si è svolta alla presenza dell'on. Pierluigi Romita, Sottosegretario di Stato al Ministero della Pubblica Istruzione, dell'on. Amaele Abbiati, del Sen. Luigi Buzio, del Presidente della Camera di Commercio Gr. Uff. Illario, del Presidente della Commissione Provinciale dell'Artigianato Cav. Patrone e dinanzi ad un foltissimo pubblico costituito dai rappresentanti delle Camere di Commercio Piemontesi, da edell' artigianato sponenti provenienti da varie regioni italiane, intervenuti al citato convegno, da espositori ed artigiani che affollavano il grande salone della Camera di Commercio di Alessandria.

Nel corso della riunione sono stati premiati trentatrè espositori e distribuiti i diplomi di partecipazione alle altre centottanta ditte partecipanti.

Gli orafi e gli argentieri premiati sono: la Ditta Giorgio e Renzo Raselli di Valenza Po, per l'elevato livello della loro produzione gioielliera, con medaglia d'oro; la Ditta Vendorafa, di Valenza, per la fantasia e l'originalità delle creazioni di soprammobili in oro giallo, smalti e pietre di colore, con medaglia di vermeil; la Ditta Renzo Ficalbi, di Valenza, per un portasigarette da tavolo a forma di cofanetto, con medaglia d'argento; la Ditta I.M.A., di Guerci & C. di Alessandria, per la migliore presentazione di argenterie, con il Medaglione del Centenario; la Ditta Enrico Goretta di Alessandria per un grande vaso sbalzato in argento, con medaglia d'oro; la Ditta G. & L. Sacco di Alessandria per una coppa porta caviale in argento, con medaglia di vermeil; la Ditta Peruggia & C. di Alessandria per una zuppiera, con medaglia d'argento.

Altri particolari riconoscimenti sono stati rilasciati dalla Commissione giudicatrice alle ditte di argenteria: A. Cesa & C., Fratelli Goggi, Ricci & C., Dott. Luciano Sacco.

Gian.

I NOSTRI LUTTI

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il socio

VINCENZO AVIOTTI

L'Associazione Orafa Valenzana si unisce al dolore della moglie e del fratello Aldo, esprimendo loro il più vivo cordoglio.

MOSTRE

Note sulla Mostra dell' Artigianato di Firenze

Il consuntivo della 32° Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato, inaugurata dal Presidente del
Consiglio on. Aldo Moro il
24 aprile scorso e terminata il 7 maggio, può ritenersi, per gli orafi del nostro centro, soddisfacente,
anche se i suoi riflessi,
come di consueto, dovranno valutarsi su un più lungo arco di tempo.

Il bilancio generale della manifestazione può essere compendiato come risulta dal seguente stralcio delle dichiarazioni del Presidente della Mostra Dott. Cesare Matteini: 2830 espositori italiani e 780 esteri appartenenti a 42 nazioni di ogni parte del mondo, cifre che costituiscono un primato stabilito da questa edizione. I visitatori hanno raggiunto la considerevole cifra di 590.000 persone circa, ed anche i compratori sono aumentati del 12 % rispetto all'anno precedente.

A fianco della manifestazione vera e propria si sono avuti convegni e riunioni concernenti l'artigianato e i problemi organizzativi di finanziamento e quelli di vendita dei prodotti sul mercato interno ed estero. Cosi il 28 aprile, presieduto dall'On. Vedovato, si è tenuto a Firenze un Convegno della Confederazione Generale dell' Artigianato sul tema « L'artigianato nell'azione propulsiva delle Camere di Commercio ».

Fra i presenti, il Direttore Generale Dott. Enzo Porta, Il Comm. Borello, in rappresentanza della Unioncamere, il Gr. Uff. Luigi Illario Presidente della C.C.I. A.A. e della nostra Associazione.

Dopo una breve prolusione del Gr. Uff. Manlio Germozzi, e la relazione del Prof. Carone, vi sono stati numerosi interventi da parte degli astanti che, al termine, sono stati riassunti dal relatore, il quale ha rilevato come l'artigianato sia un punto di forza dell'economia condizionato da fattori propulsi... e che le Camere di Commercio danno un valido contributo alla sua evoluzione. L'oratore ha altresì puntualizzato i limiti e l'opportunità del Credito d'esercizio e le funzioni delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato.

Sempre presso la Mostra dell'Artigianato di Firenze si è svolta la riunione della Commissione Consultiva dell'I.C.E. per l'Artigianato e la Piccola Industria. sotto la presidenza del Cav. di Gr. Croce Manlio Germozzi, alla quale hanno partecipato funzionari del Ministero del Commercio con l'Estero e dell'I.C. E., oltre che qualificati esponenti delle varie organizzazioni artigiane ed un gruppo di operatori del settore.

Nel corso della riunione si sono prese in esame le statistiche di esportazione dell'artigianato e della piccola industria, si sono esaminate le prospettive future per l'export artigiano, particolarmente in relazione alla svalutazione della sterlina ed alle aumentate possibilità concorrenziali dei paesi che hanno svalutato in quella occasione



la loro moneta, e delle tendenze protezionistiche del governo americano.

Il Convegno ha auspicato la rapida approvazione delle disposizioni legislative per la formazione dei consorzi per l'esportazione tormati da piccole aziende, nonchè la necessità di più ampie agevolazioni in campo tributario e fiscale, dato che i margini di utili di cui dispongono in generale gli artigiani sono modesti.

Anche nella riunione del Consiglio Generale dell'I. C.E., svoltasi il 30 aprile, con l'intervento del Ministro Tolloy, si è parlato dell'artigianato, sia con la relazione del Presidente dell'Istituto on. Donati, che ha messo in evidenza la importanza di aiutare l'inserimento delle piccole e medie aziende nei mercati internazionali, sia con l'intervento del Consigliere Germozzi che ha posto in rilievo l'apporto sempre crescente dell'artigianato e della piccola industria al

volume degli scambi, ed ha indicato gli strumenti occorrenti per incrementare l'esportazione dei loro prodotti.

Alla Mostra Mercato dell'Artigianato di Firenze ha
partecipato una folta schiera di espositori della Provincia di Alessandria a cura e spese della Camera
di Commercio, con risultati in genere soddisfacenti. Nel gruppo degli espositori erano 41 aziende orafe valenzane e nove argenterie alessandrine, il cui
elenco completo è stato
già da noi pubblicato sullo
scorso n. 5.

Fra i premi ed i diplomi assegnati dal Ministero dell' Industria agli espositori, è toccata una medaglia d'argento alla Ditta Franco Deambroggio di Valenza Po.

Nella fotografia: uno scorcio dello stand della C.C.I. A.A. di Alessandria allestito per le oreficerie e le argenterie della provincia.

G. A.

LA FIERA SVIZZERA DELL'OROLOGERIA SI INGRANDISCE!

I fabbricanti svizzeri di orologeria creano una sezione strettamente riservata agli operatori del ramo.

La Direzione della Fiera di Basilea — nel cui ambito rientra il Padiglione dell'Orologeria — ha deciso di aumentare ancora la superficie a disposizione, che già nel 1963 era passata da 4.131 a 7721 mq.

Perchè questa decisione così nuova e importante è stata presa con tanta rapidità? I motivi sono parecchi:

- 1. L'ampliamento deciso nel 1963 suscitò l'interessamento degli operatori del settore, che accorsero da tutto il mondo e in numero sempre maggiore.
- 2. Da tempo, parecchi fabbricanti desideravano di partecipare alla Fiera. Ma non c'erano più posti disponibili: nessuno tra gli espositori attuali vuol cedere la posizione che si è conquistato...
- 3. Inoltre, gli espositori reclamano sempre più spazio. Il flusso dei visitatori stranieri esige sale e salette da ricevimento più vaste; e questi locali erano stati previsti, all'inizio. soltanto per i compratori svizzeri. Considerando soltanto gli espositori attuali, le loro richieste di maggior spazio equivalgono a un aumento del 90 % della superficie totale.
- 4 Specialisti e compratori stranieri affluiscono alla Fiera Svizzera dell'Orologeria in numero sempre

crescente e la loro importanza non cessa di accrescersi, dato il volume crescente delle esportazioni. Basta far parlare le cifre: nel 1963 l'industria svizzera dell'orologeria ha esportato 45 milioni 535 mila orologi e meccanismi. Nel 1967 si è passati a 63 milioni 214 mila: un aumento del 30 % in quantità e del 32 % in valore.

Aperta una sezione destinata ai soli compratori.

Un altro problema preoccupava organizzatori e partecipanti alla Fiera Svizzera dell'Orologeria: il rumore. Il pubblico si fa ogni anno più folto, e questa affluenza incessante disturba le discussioni e le trattative. Di consequenza gli specialisti, svizzeri e stranieri, non trattavano i loro affari che nel giorno riservato ai compratori. E, naturalmente, quel giorno gli stands erano affollatissimi, gli esposi'.ori assediati, i clienti stretti dal poco tempo a disposizione... Per garantire alle due parti in causa un'atmosfera più calma e più propizia alle transazioni si è deciso perciò di creare un settore riservato agli operatori del ramo.

La Fiera Svizzera dell'Orologeria quindi si ingrandisce. Ma questa espansione tornerà a vantaggio esclusivo dei fabbricanti e dei compratori: l'accesso ai nuovi locali sarà rigorosamente proibito al pubblico. Gran parte degli espositori delle sale 1 e 2 apriranno in questa sezione uno stand speciale, riservando la loro posizione attuale ai visitatori svizzeri. D'altronde i nuovi locali saranno soprattutto a ricevere e a intrattenere i compratori, e quindi alla vendita.

Questa nuova sezione tende a risolvere tre problemi importanti per l'avvenire della Fiera Svizzera dell' Orologeria: i problemi dello spazio, del tempo e del clima propizio a favorire le vendite.

Laboratorio Scientifico PER IL CONTROLLO DELLE PIETRE PREZIOSE E DELLE PERLE

20121 Milano - Via Monte di Pietà, n. 5 telefoni 865.882 - 899.251

ESEGUE PROVE, ANALISI E SPERIMENTAZIONI IN LABO-RATORIO SU:

PIETRE PREZIOSE (purezza dei diamanti, pesi e dimensioni delle pietre, inclusioni naturali ed artificiali, indice di rifrazione, fluorescenza, densità, durezza, ecc.)
PERLE FINI E COLTIVATE (radiografia di trasparenza e diffrazione, fluorescenza ai raggi X ed ultravioletti, pesi, dimensioni, densità osservazione endoscopica, ecc.)

VENGONO RILASCIATE CERTIFICAZIONI
DI ANALISI GEMMOLOGICHE

NOTE ECONOMICHE

Riflessi della creazione del mercato libero dell'oro sulla importazione del metallo in regime di monopolio

(PARTE SECONDA)

Importazione di oro in regime di temporanea

16. E i suddetti quantitativi di oro, impiegati per usi industriali, in Italia, non tengono conto del metallo prezioso che entra in Italia in regime di temporanea importazione, per essere lavorato per conto di ditte estere; regime che è ammesso, previo rilascio di licenza ministeriale o autorizzazione particolare e che si inquadra in precise disposizioni di legge che sono: Legge 19 marzo 1952, numero 189 e Legge 11 marzo 1953, n. 205.

Oueste leggi consentono l'entrata in Italia, in temporanea importazione, di oro, anche in lega con il platino, in verghe, in pani, in polvere ed in rottami, per lavorazioni varie: filerie per la lavorazione della carta trasparente e per la filatura di fibre artificiali; per la trasformazione dell'oro in fogli ed in oggetti lavorati diversi; od in « semilavorati », quali fili, lastre, fogli, ecc. (2)

Per l'oro enttrato in regime di temporanea importazione, è ammesso, anche se in via eccezionale, che il pagamento delle trasformazioni, subite in Italia dal metallo prezioso, possa essere latto, anche in natura, cioè in oro, per la parte corrispondente ai così detti avanzi di lavorazione recuperabili (mentre ci sono cali irrecuperabili), nella lase finale delle lavorazioni e che dovranno essere accertati dalle Autorità doganali, al momento della riesportazione dell'oro introdotto per essere lavorato.

Gli avanzi di lavorazione, cioè l'oro che, così, resta in Italia, viene nazionalizzato e le quantità devono essere comunicate all'Ufficio italiano dei cambi, quale gestore del monopolio di cui all'art. 1 del R.D.L. n. 1935 del 14 novembre 1935.

17. Dopo questa breve analisi (3) delle quantità di oro grezzo, che entra in Italia per essere impiegato in usi industriali (oltre a quello che già si trova sul mercato), e delle procedure, più o meno tortuose, che occorre seguire, per mantenursi nei limiti rigorosi della legalità (anche se qualche volta appare

persino fittizia), in materia di impieghi di oro in usi non monetari, in Italia, appare siù logica la considerazione finale che conviene, sia allo Stato sia alle imprese private interessate, che venga abolito, quanto prima sia possibile, l'attuale regime giu-ridico dell'importazione in Italia dell'oro, basato ancora sul R.D.L. n. 1935 del 14 novembre 1935 le cui disposizioni sono, ormai, superate dal tempo e dagli avvenimenti odierni sull'oro. Avvenimenti che, come è facile dire, sono apertissimi ancora a tutti i più imprevedibili sviluppi, in fatto di mercato libero di prezzi dell'oro; e di cui lo Stato italiano verrebbe ad assumere. anzi a mantenere, una responsabilità nei confronti delle imprese che impiegano l'oro come materia prima delle proprie attività, se quel tale regime di monopolio fosse mantenuto ancora (4)

Basti pensare che gli avvenimenti suaccennati, secondo noi, segnano definitivamente: 1) la fine del prezzo ufficiale dell'oro, sul mercato libero del metalio, di 35 dollari per un'oncia. che, d'ora in avanti sarà soggetto alle più forti oscillazioni (noi pensiamo, in senso unico. cioè al di là dei 35 dollari), in rapporto alla domanda ed alla offerta della produzione mondiale (41 milioni di once nel 1966), nota e sconosciuta (come quella dell'URSS), dell'oro merce: 2) la fine, anche come teoria, ancora oggi sostenuta da taluni economisti, specialmente da quelli francesi, del sistema del « gold standard », basato su: piena convertibilità della moneta carta in oro; libera coniazione e fusione della moneta aurea; libera importazione del-

Coloro che si sono battuti, e si battono oggi, per porre fine al sistema del « gold e x c h a n g e standard », ed un ritorno al puro « gold standard », avranno ottenuto solo il risultato che l'oro torni ad essere considerato, almeno per un certo periodo di tempo (fino a quando non sarà stato dato un nuovo assetto al sistema monetario internazionale, nel quale l'oro, come riserva, resterà solo una componente, e non la più im-

portante), il supremo « bene rifugio » di molti risparmiatori, a vantaggio, soprattutto, di produttori d'oro e dei possessori di « riserve occulte » prima dell'aumento odierno del prezzo dell'oro sul mercato libero.

Sicchè, la lotta, politica ed economica, fatta, ieri ed oggi, da taluni Paesi, alla parità oro-dollaro, sgancia, si, l'economia mondiale e la liquidità internazionale dalle due valute - dollaro e sterlina - su cui fino ad oggi essa poggiava, ma non sarà certo il prezzo libero dell'oro che potrà sanare i difetti di quel sistema, bensi altri strumenti monetari internazionali la cui attesa, però, non potrà essere più lunga, senza danno comune a tutte le economie, dei Paesi industrailizzati od in via di sviluppo (5)

Riapertura del mercato libero dell'oro

18. Come accennato nel precedente capitolo, si sono verificati, ai primi di aprile, due fatti nuovi veramente singolari e di portata storica, sia per il sistema monetario internazionale, che equivale a dire per l'economia mondiale, sia per il mercato internazionale dell'oro, inteso nel senso più ampio: produzione e vendita per tutti gli usi possibili, monetari, industriali, commerciali, investimenti privati, ecc.

Tali fatti sono:

stesso autore

a) la creazione ufficiale dei « diritti di prelievo » — SDR — sul FMI:

 b) la conferma del mantenimento del prezzo ufficiale dell'oro di 35 dollari per oncia per gli scambi del metallo tra Banche

Centrali e, quindi, la riapertura del mercato libero dell'oro. Essi discendono, entrambi, dagli accordi raggiunti dai paesi industrializzati (fatta eccezione della Francia, il cui dissenso era già scontato in partenza) aderenti al « pool » dell'oro. Accordi che, comunque interpretati (creazione di una nuova moneta, creazione di nuove forme di credito internazionale, ecc.), non possono non essere valutati positivamente almeno come provvedimenti congiunturali, sebbene essi siano stati adottati con carattere definitivo, cioè come soluzione del grande e da tempo assillante problema di aumentare o creare una sufficiente liquidità internazionale, adeguata alle necessità del com-

19. Quanto al mercato libero dell'oro, che è quello che qui ci interessa particolarmente, gli accordi raggiunti a Stoccolma, tra i nove paesi del « pool » dell'oro, non hanno portato, come era prevedibile, nè grandi nè gravi sorprese

mercio internazionale.

Sicchè, quanti credevano, o speravano, in forti speculazioni, immaginando chissà quali aumenti del prezzo dell'oro si sarebbero verificati, sono rimasti alquanto delusi.

Difatti, le variazioni di prezzo, dopo il 1º aprile, rispetto a quello di 35 dollari l'oncia del « mercato anelastico interbancario », limitato cioè alle sole Banche centrali, sono state assai più modeste di quanto ci si potesse aspettare.

A Londra infatti, alla riapertura del « Bullion Market », la quotazione dell'oro sul mercato libero è stata fissata a soli 38 dollari l'oncia, in apertura, cioè neanche col 10 % in più rispet-

- (2) Vale la pena di annotare che il medesimo regime giuridico di temporanea importazione in Italia, per gli stessi scopi, è ammesso sia per il platino L. 19 marzo 1952, n. 189 che per l'argento L. 26 febbraio 1957, n. 95 —.
- (3) Per una analisi più approfondita, si può confrontare quanto scritto nel Cap. VI, pag. 117 e segg. del volume Importazione Commercio ed Esportazione dell'oro, dell'argento e degli altri preziosi, Roma 1955, dello stesso autore.
- (4) Valgono, in proposito, le considerazioni svolte nella nota (1):
 (5) Taluni dati di questo studio sono tratti dalla « Relazione della Banca dei Regolamenti Internazionale », Basilea, giugno 1966.
 Altri dati sono stati desunti dalla pubblicazione sopracitata dello

to ai 35 dollari del prezzo ufficiale; e, a causa dell'abbondanza dell'offerta di metallo, la quotazione stessa è scesa di 30 cents, portandosi a soli 37,70 dollari per un'oncia di fino. Anche sugli altri principali mercati europei quali Francoforte, Zurigo, Bruxelles, il giorno 1 di aprile, il prezzo del mercato libero dell'oro ha segnato riduzioni più o meno accentuate, rispetto alle quotazioni del 29 marzo che era stato l'ultimo giorno non festivo precedente la riapertura del mercato di Londra: a Francoforte - 1,52 dollari, a Zurigo - 1,46 dollari, a Bruxelles - 0,95 dollari e, persino. a Parigi - 0,53 dollari, dove la quotazione di chiusura di 38,06 dollari è risultata inferiore, il 1º aprile, a quella di New York che è stata di 38,30 dollari per una oncia di oro fino.

Andamento del prezzo dell'oro nel primo mese del mercato libero

20. E, anche nei giorni successivi, della prima settimana di aprile, il prezzo dell'oro è stato determinato, sui principali mercati, in base alla libera contrattazione nascente dalla domanda e dalla offerta del metallo e subendo, perciò, naturali oscillazioni positive e negative proprie del mercato libero che, fra l'altro, in quei giorni è stato anche influenzato, a volte notevolmente, dalle ricorrenti notizie riguardanti la situazione politica internazionale.

Però, dopo una tendenza piuttosto calma ma orientata gradualmente al ribasso (il giorno 2 aprile: la quotazione di chiusura del mercato di Londra è stata di 37,30 dollari; quella di Zurigo, dove c'è stata una offerta prevalente, di 37,50 dollari; quella di Parigi di 37,66 dollari; mentre solo quella di Bruxelles, tra i mercati europei, ha superato i 38 dollari e raggiunto 38,43 dol lari), si era riscontrato un certo orientamento al rialzo - il giorno 3 aprile 1968 - questa tendenza, però, è stata decisamente invertita, il giorno successivo, da una offerta abbon-dante di metallo, tanto da por tare la quotazione di chiusura del mercato di Londra, a meno

di 37 dollari l'oncia e precisa mente a 36,95 dollari; quotazione indubbiamente bassa (meno di 2 soli dollari della quotazione ufficiale di 35 dollari valevole tra Banche centrali), che ha influenzato, al ribasso, anche i mercati di Zurigo, Francoforte, Bruxelles e, persino, di Parigi (che. data la posizione di contrasto e di opposizione assunta dalla Francia, in seno al « gruppo dei dieci paesi del pool dell'oro », vorrebbe, almeno, mantenere un certo primato nel volume delle contrattazioni giornaliere del metallo).

21. In conclusione, quindi, va rilevato che, in questo primo momento, il mercato libero dell'oro non ha subito scosse ed è rimasto assai lontano dalle quetazioni alte, o altissime, su cui facevano quasi sicuro affidamento i grandi sostenitori e teorici dell'aumento del prezzo dell'oro, i quali auspicavano fino all'85 % di aumento del prezzo ufficiale di 35 dollari (ed uno di essi è l'economista america no Samuelson), o fino al 100 %, cioè fino al raddoppio a 70 dollari l'oncia (come ha sostenuto da tempo II francese Rueff che non è il solo).

Sicche, ne la « corsa all'oro », verificatasi nel mese di marzo, ne le note impostazioni di politica economica internazionale di taluni paesi i quali hanno determinato la crisi oro-dollaro, sono stati sufficienti a portare ad un aumento del prezzo dell'oro di più del 10 %, subito dopo la riapertura del mercato basato, ormai, sul doppio binario dei due prezzi paralleli: quello del mercato libero e quello del mercato ufficiale limitato tra le sole Banche centrali.

Questo risultato, indubbiamente, sia dal punto di vista politico che economico, in senso generale, non significa, però, che si sia già spento ogni « fuoco sotto le ceneri dell'oro »; tutt'altro: ogni sorpresa è sempre possibile sul mercato libero, dove interessi economici e tendenze anche di altra natura, possono sempre giocare un ruolo importante, e distorsivo delle buone regole della domanda e dell'offerta (6). Bisognerà vedere, soprattutto, come si comporteranno, prossimamente, sul mercato libero, sia i paesi grandi o maggiori produttori di oro
— Sud Africa, Canada, Stati Uniti, URSS — sia i paesi piccoli produttori ed ancora sottosviluppati, quali, ad esempio, il
Ghana, la Colombia, il Messico, anche se questi stessi paesi, messi insieme alle Filippine,
raggiungono appena, con circa
1,7 milioni di once di oro, la
produzione annua di metallo dei
soli Stati Uniti.

Significato e prospettive degli Accordi di Stoccolma

22. Tuttavia, il risultato positivo cui si è accennato più avanti ha, secondo noi, due significati importanti, e cioè:

a) che l'Accordo raggiunto a Stoccolma tra i Governatori delle primarie Banche centrali del gruppo dei nove paesi industrializzati, anche se ancora non entrato in vigore - probabilmente lo sarà nel 1969 - è stato giudicato, sul piano internazionale, tecnicamente idoneo a creare, attraverso il nuovo sistema dei cosidetti « diritti di prelievo » presso il Fondo Monetario Internazionale, quella certa misura di liquidità internazionale necessaria a favorire e sviluppare il Commercio mondiale, evitando che questo divenga, periodicamente, asfittico, in correlazione alle disfunzioni delle bilance dei pagamenti degli Stati Uniti e della Gran Bretagna e delle rispettive valute di riserva: dollaro e sterlina. Per il momento, la forza di tale accordo è consistita nella tempestività in cui è stato raggiun to - del resto era stato studiato per molto tempo - e nella ostentazione della sicurezza della sua funzionalità, che dovrà essere ovviamente collaudata e dimostrata nel tempo (7). b) che la « valvola » del prezzo libero dell'oro, era quella giusta da aprire, dopo che, per anni ed anni, si era forzata una delle leggi più elementari dell'economia, con il monopolio di acquisto delle Banche centrali, cioè, quella della formazione del prezzo di mercato sulla base deila domanda e dell'offerta della quantità di metallo disponibili, in ogni momento, giungendo così a fare del prezioso metallo la «merce» più a buon mercato del mondo, con l'ovvia conseguenza di spingere la speculazione internazionale a fare dell'oro un «feticcio», dal magico potere di essere « rifugio » di cospicui investimenti privati, improduttivi per gli investitori stessi e dannosi per l'economia internazionale.

Le nuove misure ed i nuovi orientamenti sull'impiego dell'oro hanno rotto « l'incantesimo » esercitato dal prezioso metallo fino ad oggi, ed il suo « magico potere » viene ridotto alle giuste proporzioni: quelle di una buona merce, preziosa quanto si voglia, utilizzabile in mille usi, da quelli puramente orna mentali, a quelli industriali importantissimi, a quelli monetari i cui congegni sono, si, delicatissimi, ma che appunto per questo, non devono essere condizionati, come e avvenuto in passato, soltanto dall'oro.

E, per questo, a noi non sembra esatto, sul piano teorico e tecnico, parlare ancora di « continuità dell' attuale prezzo del-

(6) E, infatti, dopo un andamento piuttosto calmo, per tutto il mese di aprile, con piccole oscillazioni, il prezzo dell'oro, sul mercato libero, ha subito qualche impennata sbalzando, verso la fine del mese ed ai primi di maggio, a circa 40 dollari per oncia, con un aumento, quindi, di quasi il 15 % sul prezzo ufficiale di 35 dollari (a Roma, l'oro fino ha toccato, lire 815 l'oncia). Ma le favorevoli notizie sulla situazione politica internazionale hanno portato, nei primi di maggio, nuovi ribassi del prezzo dell'oro.

(7) Il funzionamento del sistema: « dovrebbe consentire, sia pure con gradualità, di eliminare i tre constatati difetti del sistema attuale, e cioè l'asimmetria, l'arbitrarietà, la instabilità ». Questo lucido giudizio è di uno dei primi commentatori ed interpreti degli Accordi di Stoccolma: Gaetano Stammati ,in » Il Giornale del Mezzogiorno », Roma, 25 aprile 1968, dove sostiene che « una responsabile collaborazione internazionale deve sostituire, ormai, il mito del ritorno all'oro come strumento della politica monetaria internazionale ».

l'oro, come ancoraggio per tutte le valute nazionali = (8). L'ancoraggio pressupone uno «stock » aureo di riserva, a fronte di moneta circolante; e, invece, e stato detto e ribadito che il problema del sistema monetario internazionale, che si ritiene risolto con la istituzione dei diritti speciali di prelievo (special drawing rights), è propric quello del non legamento, del non ancoraggio, a riserva aurea, bensì di sganciamento.

Scarso fondamento giuridico del mantenimento del monopolio dell'acquisto dell'oro

23. Da questa breve disamina di alcuni aspetti dei problemi che sono stati suscitati, sul piano internazionale, dalla nuova politica del Banche centrali (o. almeno, di un gruppo di esse) espressa negli Accordi di Stoccolma e, poi, chiarita nel • Plan for special Drawing Rights - che è stato recentemente pubblicato dal Fondo monetario internazionale, vorremmo trovare una conclusione, teorica e pratica, limitata al solo particolare aspetto di quei problemi che ha ispirato la nostra indagine, cioè quello del monopolio di Stato dell'acquisto e dell'importazione dell'oro in Italia e della successiva vendita ai privati del prezioso metallo, per impieghi industriali e commerciali.

Come si è già detto, si tratta di un monopolio di diritto, creato cioè in forza di una legge speciale, giustificata, in un particolare momento storico, cioè nel 1935 da speciali motivi di interesse generale: acquisire allo Stato tutti i possibili mezzi di pagamento internazionale, tra quali l'oro aveva, allora, una funzione preminente. Questa funzione, però, dell'oro, quale mezzo di pagamenti internazionali, è venuta, via via nel tem-po, ad affievolirsi, giacchè altri mezzi come le valute di riserva ed altri strumenti: crediti a medio e lungo termine, di itti di prelievo, ecc., sono entrati a fare parte del sistema monetario internazionale.

Per cui, deve ritenersi che sono venuti meno, oggi, quei tali interessi generali che, nel 1936, poterono giustificare la creazione del monopolio dell'acquisto e dell'importazione in Italia dell'oro da parte dello Stato; si potrebbe discutere, quindi, con fondamento, persino sulla legittimità costituzionale della legge 26 marzo 1936, n. 639 (9). Difatti, occorre considerare che lo Stato, esercitando il monopolio dell'acquisto, importazione e vendita dell'oro agli operatori economici che lo impiegano per i più svariati usi industriali e

lio dell'acquisto, importazione e vendita dell'oro agli operatori economici che lo impiegano per i più svariati usi industriali e commerciali, finisce con l'esercitare ,in pratica, una attività economica che è limitativa della libertà di iniziativa economica sancita dall'art. 41 della Costituzione: libertà che può essere, sì, limitata dalla Pubblica Amministrazione, purchè la limitazione sia giustificata come rispondente ad un interesse di utilità sociale, o di benessere

collettivo (10).

24. Si aggiunga, poi, che, a differenza di altre forme di monopolio esercitate dallo Stato, quella dell'acquisto e vendita dell'oro non ha fini fiscali, cioè di riscossione di imposte; ne è prova la più recente legge 12 giugno 1955, n. 481, la quale ha avuto propriamente lo scopo di esentare da imposizione fiscale.

— IGE — alcuni atti economici riguardanti l'oro.

Per cui, appare, anche da questo punto di vista, meno giustificato l'intervento dello Stato attraverso il suo monopolio, in un settore dell'economia che, a conti fatti, impiega nei diversi usi industriali e commerciali una quantità di metallo prezioso pari a circa 1/4 della produ-zione mondiale di oro (valutata, nell'anno 1967, a poco meno di 1.300 tonnellate, pari a circa 1.450 milioni di dollari, al prezzo fisso di 35 dollari per un'oncia troy di grammi 31,1035); essendo il mercato italiano il primo d'Europa per la lavorazione del metallo prezioso, dato che impiega, da solo, circa il 50 % del metalio utilizzato a scopi industriali e commerciali nel vecchio continente.

Non solo, ma l'ingerenza dello Stato in questo settore dell'e-conomia si spiega ancor meno oggi che, nel conflitto dottrina-le (e politico-economico) sempre esistito, ma scatenatosi nella forma violenta assunta nello scorso anno 1967, tra soste-

nitori dell'invariabilità del prezzo dell'oro ed i sostenitori dell'aumento ufficiale — si è detto che si è giunti a proporre anche il raddoppio da 35 a 70 dollari per un'oncia — del prezzo del metailo (11), è già prevalsa la tesi migliore, quella cioè del prezzo di « mercato libero », sancita ormai ufficialmente dagli Accordi di Stoccolma.

In una situazione di mercato internazionale, quindi, del tutto nuova, con prezzi dell'oro oscillanti continuamente, in rapporto alla domanda dei privati e anche di Banche centrali le quali vorranno sempre mantenere uno stock aureo di riserva e non è, quindi, escluso che talune di esse non possano intervenire anche sul mercato libero, con vendite ed acquisti di oro - ed in rapporto anche a situazioni congiunturali (economiche e politiche), è logico pensare che, a parte il dubbio sul fondamento giuridico sopra espresso, non sia neppure giu-stificato sotto un profilo economico, l'esercizio di una attività, di carattere privato, da parte dello Stato che continuasse a comprare all'estero ed a vendere in Italia, in regime di monopolio, oro per usi industriali e commerciali

25. Tale situazione di mercato, infatti, è apparsa, ancora una volta, in questi ultimi giorni — fine del mese di maggio — turbata da forti movimenti dei prezzi dell'oro i quali hanno raggiunto le punte più alte da

quando si è aperto, a Londra e sugli altri mercati internazionali, il mercato libero dell'oro: a Londra, come a Zurigo, a Parigi ,a Francoforte, a Bruxelles, a New York, il prezzo dell'oro ha raggiunto livelli intorno ai 42 dollari per oncia, con un aumento cioè, rispetto al prezzo ufficiale dell'oro scambiato tra banche centrali, di circa il 20 per cento.

Ouesta nuova situazione di mer-

cato ha offerto motivo agli ope-

ratori economici italiani che impiegano l'oro, ricevuto in vendita dal monopolio dello Stato, per usi industriali, ad affacciare la tesi della necessità della istituzione di un mercato libero dell'oro con crismi di ufficialità amministrativa, anche in Italia. e di cui è stata chiesta anche una vera e propria regolamentazione giuridica da parte dello Stato (regime fiscale dell'importazione e della circolazione dell'oro all'interno; sede e funzionamento della Borsa per la negoziazione del metallo; disciplina degli acquisti e delle vendite: autorizzazioni ad operare in Borsa a favore di determinati soggetti: agenti di cambio). Per le considerazioni già svolte nei paragrafi precedenti, non sembra dubbio che la richiesta suddetta meriti la più attenta

considerazione unitamente a

quella, che ne costituisce il na-

turale presupposto, cioè l'abo-

lizione del monopolio di Stato

dell'acquisto dell'oro all'estero

e del regime giuridico che at-

tualmente lo governa.

SALVATORE BAELI

- (8) Dal discorso del Governatore della Federal Reserve, pronunciato a New York, a commento degli Accordi di Stoccolma sui « Diritti speciali di prelievo ».
- (9) Cfr.: Sandulli, Manuale di Diritto Amministrativo, Napoli 1966, pag. 85; Zanobini, Diritto Amm., pag. 185 e segg. e pag. 199; Guicciardi, La Giustizia Amministrativa. Padova 1954, pag. 33 e segg.: VITTA, Diritto Amm., pag. 278.
- (10) Cfr.: Sandulli, idem, pag. 83; vedasi anche: Spagnuolo-Vigorito, Aspetti giuridici della disciplina dell'iniziativa privata: forme attuali e loro legittimità costituzionale, Napoli 1955; Spagnuolo-Vigorito, L'iniziativa economica privata nel Diritto pubblico, Napoli 1959.
- (11) Cfr., ad esempio: M. G. MILAKIS, Les conséquences du maintein d'un prix invariable de l'or depuis 1946, Paris, 1968 (dove si sostiene, con viva polemica, che l'invariabilità dell'oro, come metro monetario, può essere riferita al peso un'oncia di 31,1035 gr. ma non al suo valore o prezzo; giacchè, attualmente, « con un'oncia d'oro si può acquistare una quantità di merci due oppure tre volte maggiori che nel 1934 »)

FABBRICA LAMINATOI PER OREFICI E GIOIELLIERI Modelli vari a mano e a motore Roulettes incise intercambiabili Qui illustrato il Mod. M. 100/55 Luce cilindri mm. 100 Potenza HP. 1, Peso Kg. 175 Ingombro ridottissimo. Rendimento eccezionale. Dotato di piedini antivibranti. È silenziosissimo. Può essero usato in casa come un comune elettro domestico. Materiali di qualità, accurate GARANZIA lavorazioni, severi controlli DI 2 ANNI ci consentono di concedere una Costituisce una sicurezza per la continuità del Vs. lavoro. Chiedete conferma a chi lo usa ed ai più quotati rivenditori. F.III CAVALLIN

Notizie brevi

LE LOCLE: VIAGGIO DI STUDIO PER OROLOGIAI ITALIANI

Guido Descombes, importante distributore italiano dell'orologeria svizzera, ha rinnovato anche quest'anno la fruttuosa esperienza dell'anno scorso. Egli ha organizzato un viaggio di studi in Svizzera per i suoi lettaglianti. Una cinquantina di essi ha visitato Le Locle, la fabbrica d'orologi Zenith che essi rappresentano.

Essi hanno, inoltre, partecipato ad un seminario straordinario al C. F. H. (Centro internazionale dell' industria orologiaria svizzera), a Losanna.

Per tre giorni essi hanno seguito un programma, in lingua italiana, che esponeva loro dei nuovi metodi commerciali adatti a stimolare le loro vendite. Questo è stato anche per essi l'occasione di confrontare le loro idee e le loro esperienze nel corso di sentite discussioni riquardanti problemi concreti

Una simile iniziativa rinforza i legami che uniscono oggi fabbricanti, distributori e dettaglianti. Essa contribuisce in larga misura alla buona evoluzione delle loro comunanze d'interessi, rendendoli sempre più solidali.

DA LONDRA: SI POTENZIANO GLI IMPIANTI PER L'AFFINAZIONE DELL'ARGENTO

Il Gruppo Johson Matthey, che dispone dei più grandi impianti del mondo per la affinazione dei metalli preziosi, ha in programma un potenziamento della sua capacità di affinazione tale da consentire un incremento nel ritmo di affinazione dell'argento che raggiungerà, prima della fine del 1968, 100 milioni di once troy annue.

Il programma di sviluppo è già avviato; la prima fase, che sarà ultimata nelle prossime settimane, aumenterà di oltre il 30 % la produzione dell'impianto di affinazione dell'argento nel Regno iJnito appartenente al Gruppo Johnson Matthev. Tale primo passo sarà seguito subito dalla seconda fase che prevede il raggiungimento del traguardo di 100 milioni di once troy all'anno.

Il Gruppo Johnson Matthey tramite la Banca consociata, stipula contratti per la affinazione dell'argento con affinazione dell'argento con tutti i Paesi del mondo e l'attuale imponente mole di lavoro nel campo dell'affinazione dell'argento è dovuta in parte alla decisione dei governi di molte nazioni di ricuperare l'argento dalle loro monete nazionali ed in parte dal grande interesse che il metallo in oggetto suscita oggi in tutti i mercati monetari del mondo.

Il Gruppo Johnson Matthey mette a disposizione della Industria e del Commercio un servizio completo inerente all'affinazione, lavorazione e vendita dell'argento e degli altri metalli preziosi. Tale servizio si avvale sia delle esperienze acquisite ni 150 anni di attività nel campo dei metalli preziosi, sia delle tecniche di affinazione, lavorazione e ricerca più aggiornate.

Cernusco s/N. (Milano) Tel. 90.41.072



L'accrescimento ed il numero delle aziende orafe ed argentiere nella Provincia di Alessandria

Sul n. 2 dell'« Orafo Valenzano», a pag. 56, abbiamo pubblicato, in un grande quadro riassuntivo, il movimento delle aziende orafe in Provincia di Alessandria dal 1959 al 1966.

Completiamo ora la descricione iniziata in quel numero con il movimento delle aziende orafe ed argentiere nel 1967 che viene riportata in calce alla pa-

Secondo i dati pubblicati qui e sul n. 2, e rilevati mese per mese dal registro delle aziende iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, le aziende del settore sono in costante aumento. La differenza tra le nuove aziende e quelle cessate dal 1959 ad oggi è, anno per anno, la seguente:

1959:	46	aziende	in	più	
1960:	54				
1961:	110				
1962:	96		in		
1963:	47	20			
1964:	87	20		-	
1965:	70		*		
1966:	114			30	
1967:	68				

Vale a dire, in nove anni, un aumento di ben 692 aziende o, se si preferisce, un incremento medio di 77 aziende l'anno.

Secondo una rilevazione delle aziende orafe ed argentiere, alla data del 5 gennaio di quest'anno e che abbiamo riportato qui sopra per esteso, le unità produttive e commerciali del settore erano 1.610 in tutta la provincia. Ciò significa che, alla fine del 195ò, le aziende erano poco meno di mille (918) e.

UNITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI DEL SETTORE ORAFO-ARGENTIERO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA ALLA DATA DEL 5 GENNAIO 1968

CATEGORIA DI ATTIVITA'	Valenza	Provincia	Totale
Industria oreficeria	14	3	17
Laboratorio oreficeria - laboratorio preziosi	963	175	1.138
Laboratorio argenteria	- 1	16	17
Incassatore	118	9	127
Incisore - cesellatore	3	4	7
Industria argentiera	_	4	4
Laboratorio taglieria pietre preziose	1	1	2
Smaltatore	_	1	1
Commercio oreficeria - commercio preziosi	125	109	234
Commercio pietre preziose	8	1	9
Commercio argenteria	-1	4	5
Commercio ingrosso preziosi	14	5	19
Rappresentante preziosi	2	_	2
Laboratorio e commercio preziosi	13	9	22
Industria e commercio oreficeria	6	-	6
	1.269	341	1.610

(Dati ricavati dal Registro delle Aziende iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura).

se l'incremento di nuove aziende dovesse continuare a tenere questa media annuale, fra quattro anni e mezzo, e cioè alla fine del 1972, potremmo avere in provincia circa duemila aziende, più del doppio di quelle esistenti nel 1958. Anche se questo incremento deve essere guardato alla luce di altri e positivi fattori, quali l'incremento dell'esportazione sui mercati esteri, e dei quali però non possiamo effettuare misure ben precise, il fenomeno è anche troppo imponente e non può sfuggire ad alcuno la necessità di una disciplina che regoli l'afflusso alla professione orafa. Certo, nessuno vuole impedire o limitare il libero esercizio dell'arte orafa. ma - ci sembra - se coloro che aspirano a questa

MOVIMENTO AZIENDE ORAFE ED ARGENTIERE NELL'ANNO 1967 IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

mostrare, per ottenere la licenza di P.S., di possedere un determinato livello di qualificazione professionale, l'incremento potrebbe subire una certa flessione e, difendendola da troppo superficiali improvvisazioni, se ne avvantaggerebbe il prestigio di tutta la categoria. Se poi, nonostante la necessità di un titolo di qualificazione professionale, il numero delle aziende dovesse ancora crescere con lo stesso ritmo, ebbene, non potremmo che rallegrarcene perchè quell'incremento avrebbe un significato molto più positivo ed un valore ben diverso da quello che oggi gli si può attribuire.

MESI	Nuove	Cessat	Increm
Gennaio	21	12	9
Febbraio	21	10	11
Marzo	15	3	12
Aprile	16	12	4
Maggio	13	11	2
Luglio Giugno	28	15	13
Agosto	7	1	6
Settembre	19	10	9
Ottobre	20	11	9
Novembre	11	4	7
Dicembre	8	13	—5
Totale	179	102	68

Technicus

ANAGRAFE

produttrici
e commerciali
di oreficeria,
gioielleria
ed affini
nella provincia
di Alessandria.

NUOVE AZIENDE ISCRITTE AL-LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

DAL 26-5 AL 10-6-1968:

- LO GIUDICE GIUSEPPE Valenza - v. S. Massimo, 21 -Lab. di oreficeria.
- CAPUZZI ANGELO Valenza v. Napoli, 26 Lab. incastr. pietre preziose.
- DESANI & ACUTO Valenza v. 12 Settembre, 53 Lab. di oreficeria.
- GARBELLI OLGA Alessandria v. Legnano, 2 Comm. preziosi.
- DORVA S.r.l. Valenza v. Can. Zuffi, 7 - Interm. comm. articoli oreficeria.
- CICCOPAOLI MICHELE Valenza - v. Mazzini, 40 - Comm. oreficeria.
- DE LUCA GASTONE Alessandria - p.za D. Ageglio, 8 -Ag. di comm. oreficeria.
- SANTANGELO F.L.I Valenza c.so Matteotti, 59 Labor. oreficeria.

DALL'11 AL 25 GIUGNO 1968:

- RIZZETTO SANTE Valenza v. Paletta, 24 - Lab. di oreficeria.
- BOSCHETTO. ALFREDO Valenza - v. Garessio, 4 - Lab. di oreficeria.

- GHIDETTI PIER FELICE Valenza - v. Cavour, 3 - Lab. modelli per orafi.
- VOLPI RINO Valenza v. E. Fermi, 6/A - Lab. di smalteria orafa.
- DOLLFUS ROBERTO DI VOLC-KERSBEEG - Alessandria p.za Matteotti, 4/A - Rappresentante oreficeria e gioielli.
- MASSERANO & LUGANI Valenza - v. Padova, 18 - Lab. orafo prod. anelli, ecc.
- CAVALIERI AURELIO CT. ESR. Valenza v. C. Battisti, 7 Comm. ingr. gioielleria.
- BERETTA FRANCESCO Bassignana - v. S. Giuseppe, 2 -Lab. di oreficeria.
- MIOTTO GIAN FRANCO Valenza - v. Pisacane, 25 - Commercio ogg. preziosi.
- BRUNI BOSSIO EMILIO Valenza v. Magenta, 3 Lab. incass. pietre preziose.
- BERISONZI GIOVANNI Valenza - vl. Padova, 10 - Lab. di oreficeria.
- GHERCI ANDREA Valenza v. Noce, 22 - Lab. di oreficeria.

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-5 AL 10-6-1968:

PRIORA & C. - S.F. - Valenza - v. Cavallotti, 82 - Lab, ore-filceria - Recesso del socio

- Greco Benito; modifica denominazione Ditta in « Priora & Merlo » - Cambio indirizzo sede in v. Faiteria, 8 - Valenza.
- DAVITE & CAPRA S.F. Valenza - v. Matteotti, 96 - Labor. orafo - Cambio indirizzo sede in v. Paietta, Casa Deambroggio - Valenza.
- F.LLI FATTORE RINO & GIOVAN-NI - S.F. - Valenza - v. Galimberti, 6 - Fabbr. oreficeria - Agg. fabbricazione fibbie per calzature in metallo non preziose.
- ARDRIZZI FRANCESCO Pecetto - v. Po, 8 - Fraz. Pellizzari - Fabbr. oreficeria -Cessa l'es. di lab. oreficeria - inizia il comm. di oreficeria - trasfer. sede in Valenza - v. Cremona, 56-A.
- AGLIOTTI LUCIANO Valenza v. Tortona, 6 Labor. fabbr. art. gioielleria e vend. ai commercianti Cambio indirizzo sede in v. Pellizzari, n. 19 Valenza Precisaz. oggetto del'es. in « Laboratorio Smaltatura oreficeria ».

DALL' 11 AL 25 GIUGNO 1968:

- GIE' ANTONIO BENITO & C. -Soc. di Fatto - Valenza - v. Novi, 23 - Lab. orafo - trasferimento sede in v.le Vicenza, 6 - Valenza.
- CANEPARI & ANNARATONE -S.F. - Valenza - v. S. Salva-

- tore, 30 Lab. oreficerla Subentro del Sig. ZUCCHEL-LI FRANCESCO GIUSEPPE modifica denominazione Ditta in: « CANEPARI - ANNA-RATONE & ZUCCHELLI ».
- ROTA GIUSEPPE Valenza v. Cavour, 26 - Lab. oreficeria - trasfer. sede in v.le B. Cellini, 53 - Valenza.
- MERLANI SERGIO Valenza v. L. Lombarda, 56 - Lab. orafo - cambio indirizzo sede in v. M. di Lero, 20/A - Valenza.
- TASSONE ALBERTO Valenza v.le B. Cellini, 23 Incassa-tura pietre preziose tra-sfer. sede in v. Sassi, 37 Valenza.
- AMISANO & ANSLISIO S.F. -Valenza - v. Rimini, 2 - Labor, oreficeria - trasfer, sede in v. S. Salvatore, 39 -Valenza.
- TORRI GIULIO Valenza v.le Cellini, 76 - Labor, oreficeria - trasfer, sede in v. Sassi, 17 - Valenza.
- ONGARELLI PASINO & EMA-NUELLI - Soc. di Fatto - Valenza - v. Cavour, 82 - Lab. oreficeria - cambio indirizzo sede in v. Faiteria, 14 -Valenza.

(segue a pag. 54)

Microfusioni perfette con

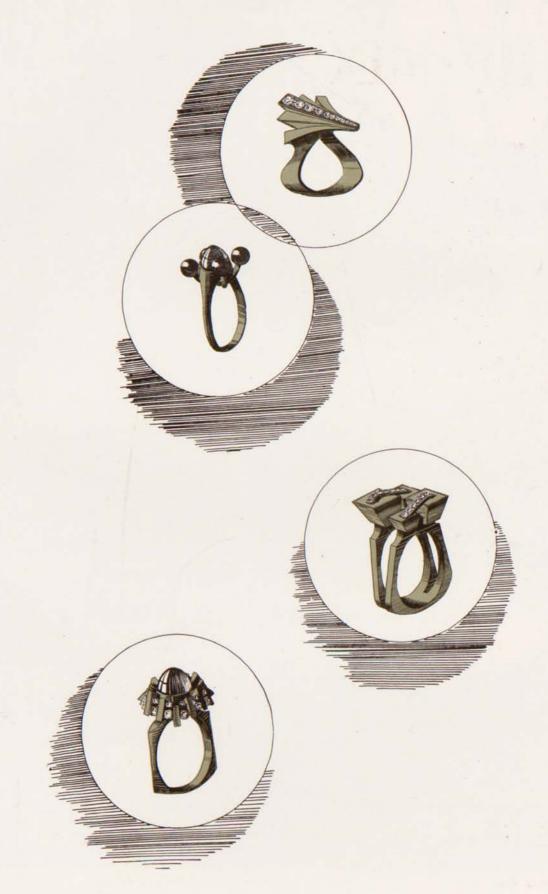
Cere - Gomme e Rivestimenti

Cristobalite (Gesso) della

"ORODENT"

VIA BANDA LENTI, 13 - TELEFONO 92.600

15048 · VALENZA PO (ITALY)



LOBAFO VALENZANO LUGLIO 1968 I MODELLI DEL MESE Idee di D.A.F.





il rivestimento che garantisce la migliore riuscita nelle fusioni più difficili



CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

LUIGI DAL TROZZO

FORNITURE DI MACCHINE ED UTENSILI PER OREFICI - GIOIELLIERI - ARGENTIERI MILANO

Magaz.:

VIA PORPORA, 64-TEL, 23.03.60-29.37.32

Negozio:

VIA FALCONE, 7 - TELEFONO 87.42.84

VALENZA PO VICENZA VIALE DANTE, 9 - TELEFONO 91.982
VIALE DELLA PACE, 9-11 - TEL, 37.304







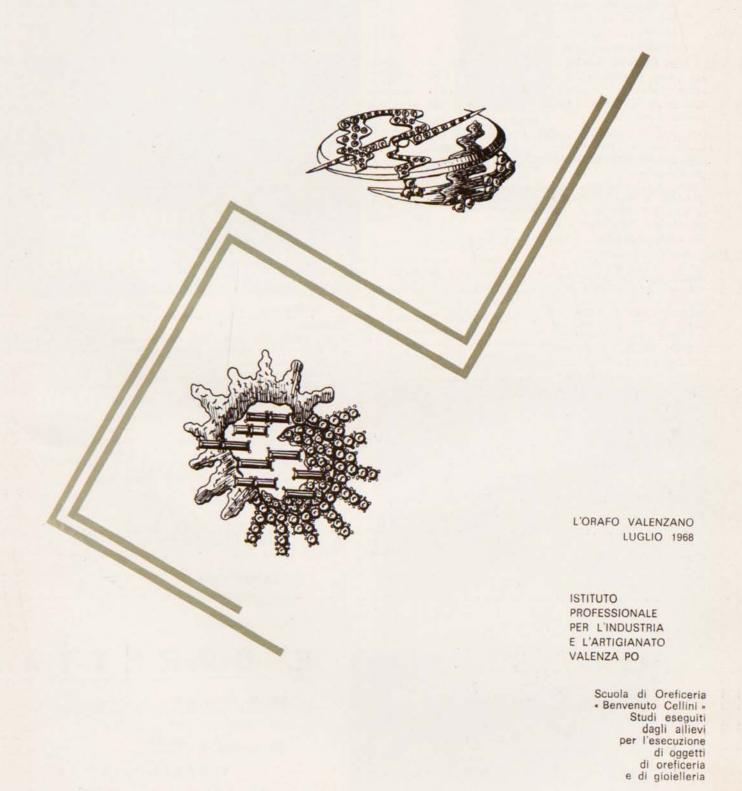
BALESTRA DI BASSANO

sintesi europea della catena d'oro

AL VOSTRO SERVIZIO

Giovanni Balestra & Figli

Bassano del Grappa - Via Marinoni, 5 a - Telefono 25.201 Milano - Via Paolo da Cannobio, 8 - Telefono 866.935 Valenza Po - Via Tortrino, 16 - Telefono 92.780



A cura dell'insegnante di composizione orafa Prof. A. Ferrazzi

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte dall'estero per articoli oreficeria, argenteria, pietre preziose o per rappresentanze.

- BRUNI PIER GIUSEPPE Valenza - strada S. Salvatore, 8 -Labor. oreficeria - modifica oggetto d'esercizio in Commercio oreficeria.
- A.G.O.V. S.r.l. Valenza v. L. Lombarda - Intermediazione comm. art. oreficeria, gioielleria ecc. - con atto a rogito Notaio Polidori del 27-4-1968 di Rep. la predetta società è stata posta in liquidazione. Liquidatore è il Sig. Vecchio Giulio.
- MESTURINI GIAN FRANCO Valenza - v. Cavour, 27 - Lab. oreficeria - In data 25-6-1968 e da nota della cancelleria del Tribunale di Alesasndria del 21-6-1968 si rileva che in pari data la predetta Ditta è stata dichiarata fallita. - Curatore: Almone Avv. Giampiero - v Gramsci, 8 - Alessandria.
- CO.PI.BE. di COVA PINATO & BELTRAME - S.F. - Valenza v. Pinerolo, 8 - Lab. oreficeria - trasfer, sede in v. Mantova, 6/B - Valenza

CANCELLAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25 GIUGNO 1968:

FRACCHIA LORENZO - Valenza · v. Venezia, 8 - Ingr. oreficeria.

- FILIPPI FERDINANDO Valenza · v. Asti, 8 - Lab. orafo.
- MORLOTTI ATTILIO Valenza v. Cavour - Lab. oreficeria.
- SANTANGELO GIOVANNI Valenza - c.so Matteotti, 59 -Lab. oreficeria.
- DESANI PIETRO Valenza v. 12 Settembre, 53 - Lab. ore-
- LENTI PIETRO Valenza v 29 Aprile, 71/4 - Lab. incass. orafo.
- BARBIERI ANTONIETTA Castelnuovo S. - v. Garibaldi. 2 Oreficeria e gioielleria.
- "ASINO ROSALIA Valenza v Magenta, 4 - Lab. orafo.
- GHERCI & RICCI Valenza v Noce, 2 - Fabbricaz. oggetti preziosi.
- BOSCHETTO & CORDICELLA Valenza · v. Garessio, 11 · Lab. oreficeria.
- DOGLIOLI MAURIZIO Alessandria - v. G. Verneri, 31 Lab. di argenteria.
- MANPRIN & MONTI Valenza ficeria. v. Cavour, 51 - Lab. di ore-
- DIEM di DEAMBROGGI & MAS-SOLINO - Valenza - v. Tortrino. 11 - Lab. oreficeria.
- BARAGGIOLI PAOLO Valenza · str. S. Salvatore, 6 · Lab. art. met. ornam. per oreficeria

Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di caratteer informativo, non si assume alcuna responsabilità o garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoelencate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMA-ZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizst - E.U.R. - Roma. richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.

RICHIESTE

STATI UNITI

- M. KOMPEL JEWELRY DISTR. CO. - 1465 64th Street Brooklyn, N.Y. Gioielleria
- FUGENE UNGER & CO. INC. 31 West 47th Street - New York, N.Y. Oreficeria.

CANADA

- FINE JEWELLERY MIG. CO. 1255 Philips Square, Suite 510 - Montreal, P.O. Gioielleria d'oro.
- ENTREPRISES IMPERIAL . 2107 Rue Mont-Royal Est Suite 4-5 - Division - Publicité - Montreal, P.O. Articoli di gioielleria, servizi da scrittoio, soprammobili.

GRAN BRETAGNA

B. STOSSEL Ltd. - 34-35, Hatton Garden - London, E.C.1. Articoli di gioielleria.

GRECIA

PENTHEROUDKIS CHARALAM-BOS Via Voucourestiou. 13 - Atene (134)

Gioielleria in oro ed argento; articoli da regalo in argento; articoli in porcellana.

GIORGIO P. TRIANTAFILLIDIS -Via Meg. Alexandrou, 34 -Salonicco.

Articoli da regalo e bigiotteria, argento.

HONG KONG

- LUEN HING TRADING Co. . P O. Box - 1907 - Hong Kong
- Anelli d'oro (gioielli).

 LEE ON DRAWN WORK Mfg
 Co. 3 Glenealy, G/F,
 Block « D » Hong Kong. Catenine d'oro e di platino.

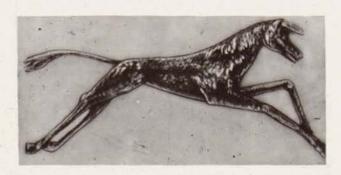
SPAGNA

ROSENDO PIBERNAT - Avino 24 Tienda - Barcellona. Astucci per gioielli.

OFFERTE

HONG KONG

- LAU HUNG 124, Jervois Str. 3/F - Hong Kong. Gioielli d'oro.
- P.O. Box K HENRY & CO. - P.O. 619 - Hong Kong. Giade, giolelli.



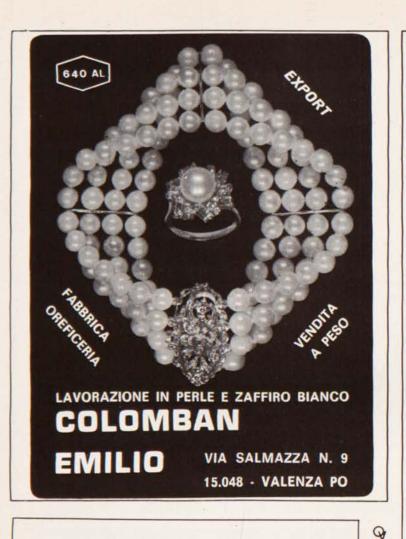
E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE E POSATERIE

971 AL

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE. 17 - TELEFONO 54.672







Un marchio di fabbrica, sotto il quale la più anziana ditta tedesca producente oro placcato laminato, garantisce da 100 anni le qualità dei suoi prodotti.

ELASTA L 63

Stabilità, facile raccorciamento

7530 PFORZHEIN C. P. 1660

Esigete la visita del ns. rappresentante

MARCHIO 803 AL

Ricaldone Lorenzo

BRACCIALI SPILLE FERMEZZE

EXPORT

TELEFONO 92.784 VIA C. NOE', 30 15.048 VALENZA PO



Oreficeria

FULVIO AMELOTTI 602 AL

VENDITA A PESO

in oro rosso ed economiche in oro giallo e bianco satinato con smalto - animaletti e ciondolini

VIA TORTONA, 37 - TELEF. 91.779 - VALENZA PO

SCANTAMBURLO 1189 AL & NEGRI

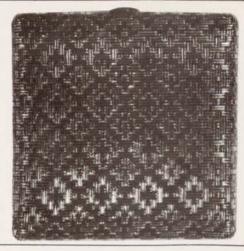
LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - BORSE

15048 - VALENZA PO

VIA F. CAVALLOTTI, 63 TELEF, 94.075





tranco cimmino

perle e pietre

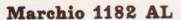
VIALE DANTE, 24 - TEL. 94.017

15048 - VALENZA PO

DASI MARCELLO

OREFICERIA . GIOIELLERIA Vasto assortimento in fantasia EXPORT

VIA F.LLI ROSSELLI 15048 - VALENZA







FAVERO & VALENTE

OREFICERIA - LAVORAZIONE IN SMALTO

MARCHIO 1246 AL

Via Galimberti, 13 - Telefono 94.046

15048 - VALENZA PO





Coggiola & Tagella



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289 (Condominio Tre Rose)

15048 - VALENZA PO



BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

LENTI & VIII.ASCO OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE SANTUARIO, 4 - TELEFONO 93.584 - 15048 VALENZA PO

ARTICOLI IN FANTASIA . SMALTO - TURCHESI VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN PERLA - CREAZIONE PROPRIA EXPORT





Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - VALENZA PO



BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

FRATELLI TERZANO



di Ninetto Edoardo Terzano

JEWELLERY

IUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

15048 - VALENZA PO (Italy)

CORSO GARIBALDI. 115

TELEF.: Ufficio 92.147 - Abitazione 92.642

LINO GARAVELLI

Gioielleria

Marchio 424 AL

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL 91,298

VALENZA PO





LBERA CARLO

di Ida Terzano Albera

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE

15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI, 16 - TELEFONO 91.694



1283 AL

PIVOTTO & CAGNINA

GIOIELLIERI

CREAZIONI STILE ETRUSCO



VIA TRIESTE, 9 - VALENZA PO - TELEFONO 94.012

GUERCI & BAIO

Marchio 880 AL Fabbrica Oreficeria

LAVORAZIONE IN GRANATI E TURCHESI

VIA TRIESTE, 30 . TELEF. 91.072

15048 VALENZA PO



GIOIELLERIA - OREFICERIA

MARCHIO 1207 AL

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 94.043

15048 - VALENZA PO





FABBRICANTI OREFICERIA IN FANTASIA



BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E, FERMI, 2 - TELEF, 94.101



PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA

15048 - VALENZA

VIA SISTINA. 27 - TELEF. 47.85.76

CORSO GARIBALDI, 115 - TELEF. 91.366

V A L E X gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 VALENZA

TEL. 91.955



Sergio Canepari



fabbrica oreficeria gioielleria

VIALE VICENZA, 1 " TEL. 94.358

VALENZA PO





OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683

OMODEO & FERRARIS

GFEKKAK

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali

Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO





Fratelli Raiteri

OREFICERIA IN GRANATI





Via 7 F.Ili Cervi, 21 - Telefono 91.968 - 15.048 VALENZA PO

ZUCCHELLI GUIDO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Via S. Salvatore, 38 - Telefono 91.537

15048 - VALENZA PO

Anelli uomo donna

Export

Vendorata S.R.L. - EXPORT

Creazioni Gioielleria

15048 VALENZA PO

lombardi mario & f.llo gatti & c. - garavelli

OORSO GARIBALDI, 102 - TEL. 91.812 - 93.300







OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia:





CREAZIONE PROPRIA - EXPORT VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE) TELEFONO 94.621 15.048 VALENZA PO



AL 1638

OREFICERIA - GIOIELLERIA EXPORT Uff.: VIA CAMURATI, 3 ang. VIALE DANTE

TEL. 93.547

Fabb.: VIA E. FERMI, 10

TEL. 94,778 15048 - VALENZA PO

Rec.: VIA TIMAVO, 1

TEL. 28.794

36100 - VICENZA

BORSE - PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - ACCENDINI

FICALBI A. G. S. A. S.

1.604 AL

15048 VALENZA PO VIA LEGA LOMBARDA, 38 TELEF, 91,608

LA DITTA

GUERCI & PALLAVIDINI



FABBRICA OREFICERIA

Marchio 794 AL



DISPONE UN CAMPIONARIO

DI ANELLI IN MONTATURA CHE SUPERA I 500 PEZZI DIVERSI



VIA BERGAMO, 42 - TEL. 92.668

VISITATECII 15048 - VALENZA PO

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15

TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

BISTOLFI ORESTE

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619 15048 - VALENZA PO

EXPORT

ANELLI E SPILLE IN FANTASIA

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904

15.048 VALENZA PO

Mussio & Ceva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI

PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO 93.327 15048 . VALENZA



pietre preziose perle coltivate VALENZA PO

VIALE DANTE, 10 (CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.861 - 93.261

costruzioni apparecchiature scientifiche ed elettroniche



Via G. Marconi, 14 - Telefono (03713) 89001 - I 20078 S. Colombano al Lambro (MI) Italia

ELECTRONIC CASTING MACHINES



MACCHINE PER LA FUSIONE ELETTRONICA

DEI METALLI PREZIOSI

CHIEDERE CATALOGHI E DATI TECNICI

Marchio 700 AL

VISCONTI ANGELO e CARLO

OREFICERIA

VIA TRIESTE, 1 - TELEFONO 91.884 150.48 VALENZA (Italy)

LENTI & BONICELLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO

Marchio 483 AL

VIA M. NEBBIA, 20 - TEL, 91.082

15048 · VALENZA PO

GIOVANNI

BERISONZI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE PADOVA, 10 - TEL. 91.830

. 5048 - VALENZA PO

TINO PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA

della migliore produzione valenzana
28.021
BORGOMANERO | Via D. Savio, 17

(Novara)

Via D. Savio, 17 Telefono 81.419



PICCIO

OREFICERIA GIOIELLERIA

VIA P. PAIETTA, 15 - TEL. 93.423

15048 - VALENZA PO



Fratelli Federico



GIOIELLIERI CREAZIONE PROPRIA

> VIA S. SALVATORE, 25 TEL. 91.886 - 93.909 15.048 VALENZA PO

Commerciante del ramo orologeria oreficeria

con le migliori relazioni ed esperienza di oltre 20 anni cerca rappresentanze per il territorio della Repubblica Federale Tedesca.

Indirizzare le offerte a : J. Gremmelsparcher

Kreuzstrasse, 7 - 78 FREIBURG



SPILLE - ANELLI - BRACCIALI ORO BIANCO E FANTASIA

VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 92,702 15048 VALENZA PO







gioielleria ANELLI E SPILLE IN FANTASIA VIA LEONARDO DA VINCI, 13 TRADIZIONALE TEL. 93.610

E MODERNA 15048 VALENZA PO

LEGNAZZI

15.048 VALENZA PO

726 AL

VIA T. GALIMBERTI, 31 TEL. 91.783

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R

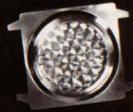
TEL. 29.44.25

FABBRICANTE GIOIELLERIE

IMPORT

EXPORT

Ravenni & Carraro



CASSE PER OROLOGI VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079 MARCHIO 828 AL



FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO DIAMANTATI

785 AL

15048 - VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA: 28 - TELEF, 91.101

Spalla Ferraris

VIALE DANTE, 5 TELEFONO 93.002

15048 - VALENZA PO

LAVORAZIONE ALTA FANTASIA





Marchio 1384 AL C. C. L. A. A. 8850 AL Distretto telefonico 0131

orafi - gioiellieri - 15.048 - VALENZA (Italy) - Viale Repubblica, 97 - tel. 94.348

EXPORT



di FRANCO
PASINI
1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664

VALENZA PO

CAIRNIEWALLE ALLIDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26 TEL. 91.662

 $\mathcal{F}_{\mathcal{F}}$

Ferraris Ferruccio

OREFICERIA



VIA TORTRINO, 4
TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

GIOIELLERIA

EXPORT

VASTO ASSORTIMENTO

PRATELLI DEAMBROGIO

GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

SPILLE FERMEZZE BRACCIALI IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382

Marchio 197 AL

Fratelli BALDI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

> Viale Repubblica, 60 - Tel. 91.097 15048 - VALENZA PO

Marchio 408 AL

Rino Cantamessa & Figlio

ORFFICERIA - GIOIELLERIA

15048 - VALENZA PO

Laboratorio: Via Giusto Calvi, 18

Telefono 92.243

VALENTINI & GALDIOLO

FABBRICA DREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Viale Repubblica, 118 e - Tel. 93.105

15048 - VALENZA PO

Marchio 643 AL

RACCONE & STROCCO

FABBRICA GIOIELLERI

CHIUSURE PER COLLANE E BRACCIALI

IN PERLE

Tel. 93.375

Via XII Settembre, 4

15048 - VALENZA PO

Marchio 1540 AL

Quargnenti & Acuto

OREFICERIA

FEDINE DIAMANTATE IN BRILLANTI E SMERALDI LAVORAZIONE ESCLUSIVA



Viale L. Oliva, 8 - Telef. 91.751

15048 - VALENZA PO

OREFICERIA IN SMALTO E PITTURA

L'ORAFASMALTI

Marchio 1153 AL

Via XII Settembre, 41 - Tel. 92.745

Franco Amelotti

FARRRICA OREFICERIA IN GENERE

Marchio 922 AL

Via Faiteria N. 15 - Tel. 93.208 15048 - VALENZA PO

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

Marchio 743 AL

15048 - VALENZA PO

Via Sandro Camasio N. 13

Telefono 91,402

GARBIERI ORTENSIO & FIGLIO

GIOIELLIERI

MARCHIO 255 AL

Uffici: ALESSANDRIA Via Borsalino, 1 - Telef. 51.355 EXPORT

Fabbrica: VALENZA Via Morosetti, 25 - Telef. 91.705

NANI & CAPRA

S. N. C.

GIOIELLERIE - OREFICERIE MODELLI ESCLUSIVI

Strada Alessandria 15 C Telefono 91.875

15048 · VALENZA PO

PAVAN FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

MARCHIO 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325

15048 - VALENZA PO



BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle e in pietre fini.

Corso Matteotti, 96 Telef. 92.308

EXPORT 15048 · VALENZA PO





GIDIELLERIA

Anelli in brillanti c in perla

Marchio 806 AL

di Balduzzi & Raselli



Viale della Repubblica - Cond. Tre Rose - Tel. 93.006 15048 - VALENZA PO

CAUTELA DARIC

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

15048 - VALENZA PO

Argenteri Giuliano & Fratello

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Marchio 1112 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA E GIOIELLERIA

EXPORT

15048 - VALENZA PO - VIALE VICENZA, 1 - TELEFONO 92.758



FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - COLLANE - BRACCIALI Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT Marchio 1368 AL

15048 - VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

PANELLI MARIO & SORELI

SPILLE IN ORO GIALLO CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

0

Via S. Salvatore, 42 TELEFONO 91.302

15048 - VALENZA PO



MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 VALENZA PO

VIA 29 APRILE, 22 - TEL, 91.064

La Rosa Salvatore

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom II Pino) - TEL. 91.554 15048 VALENZA PO

MARCHIO 266 AL

C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

VIALE DANTE, 43 - TEL. 91.421 15048 VALENZA PO

Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERI

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose, 5/F Telefono 91.065 15048 VALENZA PO

MAROHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI E SPILLE FANTASIA CREAZIONE PROPRIA



VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466 15.048 VALENZA PO

Marchio 281 AL

Q

Morando Ettore

VIA MOROSETTI, 23 TELEFONO 92.111

VALENZA PO 15048

& Fratello OREFICERIA

GIOIELLERIA LAVORAZIONE PROPRIA Marchio 837 AL

STAURINO F.LLI

GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23

Tel. 93.137

15048 VALENZA PO

ACUTO & ROTA

OREFICERIA

Anelli montatura in filo oro bianco

Spille in fantasia oro verde

MARCHIO 1122 AL

Viale Padova, 44 - Telef, 93-396 15048 VALENZA

Q

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

15048 VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 91.466

LEVA SANTINO

DREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli a griffes lapidé diamantati · Fermezze

Via Carlo Camurati, 10 Telef. 93.118

15048 VALENZA PO



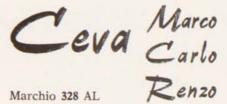
DE GRANDI & VOLANTE

OREFICERIA - GIOIELLERIA MARCHIO 1213 AL

MINISPILLE ED ANELLI IN SMALTO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 43 . TELEF. 94.231

VALENZA PO



Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

15048 VALENZA PO

STEFANI & ZAGHETTO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 30 - TELEFONO 93.281

15048 - VALENZA PO

Marchio 823 AL

EXPORT

ANELLI E GRIFFES LAPIDATE IN MONTATURA



ILLARIO & FARE

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

SPILLE E CIONDOLI CON SMALTO

EXPORT

260 AL

P.za Gramsci, 16 - Tel. 91.544 - 15048 VALENZA PO

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

Bruno Marchio 1536 AL Capuzzo

LABORATORIO OREFICERIA

SPILLE - POLSINI - BRACCIALI

VIA MANTOVA, 6/c - TELEF: 93.195

15048 - VALENZA PO

POZZOLI FRANCESCO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE BOCCOLE - GRIFFES in fantasia

> Via Oddone, 24 - Telef. 92.169 15048 - VALENZA PO

Zeppa Aldo

Oreficeria - spille - collane in fantasia

Via Martiri di Cefalonia, 34 - Tel. 92.110

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 1585 AL

TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

15048 VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

AMELOTTI

Rag. Pierino OREFICERIA

15.048 VALENZA

Marchio 516 AL.

Via Benvenúto Cellini, 61 - Telefono 91.528

ICARDI & DE CHECCHI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via S. Salvatore, 45 - Telefono 93.241

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 960 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

15.048 VALENZA PO

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

"Il Gioiello d'Estate ..

Q

Q

PREMIO AL CONCORSO :

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715

15048 - VALENZA PO

Marchio 872 AL

CERVARI F.

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia Creazione propria

Via Salmazza. 6 - Tel. 93.042

15048 - VALENZA PO

Bonzano Oreste Aragni & Ferraris

Marchio 276 AL

GIOIELLERIA

Anelli e boccole in brillanti e perle

Largo Costituzione Repubblica, 14 - Telef. 91.105

15048 VALENZA PO

MARCHIO 398 AL

MEGAZZIN

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane e bracciali con perle 15048 VALENZA

TELEF. 91.005 VIA G. LEOPARDI. 9





LODI & GUBIANI

Marchio 1298 AL

OREFICERIA

BRACCIALI

IN FANTASIA

E COLLANE



BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA Anelli in oro bianco e platino

Via Pellizzari, 29 - Telef, 93,531

15048 - VALENZA PO

BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zattiro e perla

VIA F CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93,444

15048 - VALENZA PO

PESSI & SISTO

GIOIELLIERI

BRACCIALL COLLANE IN FANTASIA MARCHIO 970 AL

VIALE DANTE, 46b - TELEFONO 93,343 15048 - VALENZA PO

784 AL

BORIO MARIO

Fabbricante orafo - Articoli di fantasia e smalto

Viale Dante, 10 - Tel. 93.096 - Valenza Po

945 AL

FRACCHIA & ALLIORI

Oreficeria - Gioielleria - Lavorazione anelli, spille, bracciali

Via C. Noè, 12 - Tel. 93.129 - Valenza Po

219 AL

MORTARA PIERINO Casa fondata nel 1934

Oreficeria - Gioielleria di propria creazione

Via Trieste, 8 - Tel. 91.671 - Valenza Po

766 AL

GIAROLA SILVANO

Oreficeria - Spille oro bianco e fantasia Animaletti con perle barocche e in oro bianco

Via Mazzini, 47 - Tel. 91.817 - Valenza Po

269 AL

ALDO PASERO

Oreficeria

Montature per cammel, monete e medaglie

Via Carducci, 15 - Tel. 91.108 - Valenza Po

861 AL

BUSSONE F.LLI

Oreficeria - Gioielleria

Viale Vicenza, 12/A - Tel. 91.632 - Valenza Po

ADDIN FILL

1269 AL

GARDIN F.LLI

Oreficeria - Gioielleria

Anelli in perla - Spille e anelli in fantasia

Via Donizetti, 16 - Tel. 94.243 - Valenza Po

1058 AL

BARIGGI & FARINA

Fabbricazione montature, spille e bracciali

Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 - Valenza Po

FRATELLI BAROSO

Oreficeria - Fiori e polsini in smalto e articoli fantasia

Via XII Settembre, 13 - Valenza Po

PELIZZARI & CAMPARA

Oreficeria

Creazione propria - Anelli e boccole in perie in montatura

Via G. Melgara, 27 - Tel. 91.804 - Valenza Po

466 AL

PROVERA LUIGI

Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille, braceiali, boccole, anelli

Via Acqui, 14 - Tel. 91.502 - Valenza Po

1091 AL

PIACENTINI & MASSARO

Oreficeria - Giolelleria - Anelli e Spille

Via Sassi, 2 - Tel. 93.491 - Valenza Po

542 AL

CAMURATI ALFONSO

Oreficeria - Gioielleria Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria

Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 - Valenza Po

886 AL

CAVALLI RINALDO & C.

Oreficeria - Gioielleria

Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 - Valenza Po

745 AL

FRATELLI PASTORE

Oreficeria

Anelli fantasia uomo e donna

Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 - Valenza Po

318 AL

BONA FRATELLI

Fabbrica Oreficeria - Giolelleria Semilavorati, stampi in gomma per orefici

Via Novi, 9 - Tel. 91.742 - Valenza Po



L'AFFERMATO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST



TOLEDO. OHIO - U.S.A.

M M
• D •

MILANO

Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

M M • D • MILANO

Fornitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie

General tools for gold and silver industry

Allgemeine lieferungen fuer gold und silberschmiede

Suministros generales para la industria del oro y de la plata

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577

DEPOSITO: VICENZA - VIALE ERETENIO, 10 TEL. 22.839

